



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.132

02 AGOSTO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

EFFETTO COMMISSARIAMENTO

IL NUMERO LEGALE

«Ci si chiedeva di poter far svolgere i lavori del consiglio. Ad una richiesta "formale e genuina" abbiamo inteso dire di sì»

Caos nel centrodestra dopo il terremoto in Fi

Marmo (Mov. Pugl.): «Non siamo stati stampella di nessuno»

MARILENA PASTORE

ANDRIA. Sono giorni di tempesta quelli che sta vivendo il centrodestra andriese dopo il terremoto in Forza Italia, scatenato dalla nomina di Francesco Lullo a segretario cittadino azzurro. «Non è la persona ma il metodo ad essere contestato» ha tuonato più volte la consigliera Fi Donatella Fracchiolla. Ma l'occasione è stata colta anche dal consigliere del Movimento Pugliese Nino Marmo dopo le accuse del centrodestra ad alcune opposizioni di prestare il fianco alla maggioranza e di permettere il raggiungimento del risultato in consiglio, quello del 28 luglio scorso.

«La pulizia avviata nel 2019 e poi nel 2020 con le elezioni comunali di settembre, non è stata ancora completata - afferma Nino Marmo - Ne prendiamo atto senza delusione, il materiale umano è quello e, di conseguenza, non è possibile sperare nulla di più in termini di qualità delle argomentazioni. Il centrodestra andriese accusa i consiglieri di opposizione del Movimento Pugliese di aver "teso la mano alla maggioranza di centro sinistra" e di aver agito da "stampella della Bruno". Ancora una volta abbiamo la prova di come siano abituati ad operare gli esponenti dei partiti del centrodestra andriese, ovvero che volessero colpire nell'ombra, ad un inciampo casuale della maggioranza, piuttosto che contestarla su fatti specifici, affrontandola a viso aperto, come fanno invece i tre consiglieri del Movimento Pugliese. Sono due sedute di consiglio comunale, le più importanti, che registrano il vuoto pneumatico dell'opposizione farsa di centrodestra - incalza Marmo - Nessun intervento, che fosse uno, sul bilancio e nessun intervento sulla verifica degli equilibri di bilancio. La polemica è smaccatamente pretestuosa. Ci viene da dire: ma guarda in quali mani è finito il centrodestra! Ma cosa avranno appreso il giorno dopo se la sera prima erano lì, ai margini del consiglio senza aver dichiarato nulla? E' piuttosto evidente che queste illuminanti riflessioni siano opera del grande burattinaio che continua a muovere i fili! Perché siamo rimasti in aula,



ANDRIA Nino Marmo

si chiedono? Primo perché avevamo da parlare e secondo perché se fossimo usciti noi del Movimento Pugliese, la presenza di due o tre dei 5S avrebbe fatto 17 o 18 e quindi noi saremmo stati "inutilmente" fuori, come invece lo è stato il cdx. Infine c'è una ragione politica: siamo stati informati per tempo dal Presidente del Consiglio Comunale che nella maggioranza ci sarebbero state assenze per motivi oggettivi. Ci si chiedeva pertanto di poter far svolgere i lavori del consiglio. Ad una richiesta "formale e genuina" abbiamo inteso dire di sì, garantendo la presenza ma non il voto. Tra galantuomini ci si comporta così, la Politica ha uno stile che non è da tutti. Altra cosa sarebbe stata, da parte dei consiglieri di maggioranza, l'assenza non giustificata o per conflitto politico. In tal caso non saremmo stati e non lo saremo in futuro né "stampella", né "pupi", e nemmeno figuranti».

FRATELLI D'ITALIA - E' il partito della Meloni a cercare di ricomporre la querelle di queste ultime ore, che cerca anche di dare una lettura obiettiva dei fatti. «Preso atto della posizione dei consiglieri comunali delle liste della coalizione legate a Scamarcio sulle scelte delle liste civiche di centrodestra ma, non essendoci alcuna crisi in atto nella maggioranza, le accuse mosse sembrerebbero più un tentativo di ghettizzare o di togliersi qualche sassolino dalla scarpa (anche se non ne comprendiamo il motivo, visto che Scamarcio e Fracchiolla nulla avevano a che fare con le passate amministrazioni). - scrive Flavio Civita, commissario cittadino di Fdi - La perdurante mancanza di collegialità e di coinvolgimento ci inducono ad usare il condizionale, ma non vorremmo nemmeno trovarci di fronte ad una pretestuosa presa di posizione in vista di eventuali future nuove elezioni comunali (più o meno vicine). Visto anche ciò che sta accadendo in altri partiti della coalizione, laddove i vertici provinciali/regionali pare abbiano assunto posizioni in forte contrasto con i membri del circolo cittadino, auspichiamo di poter ritrovare il dialogo con le varie anime del centrodestra andriese. Riteniamo doveroso fare un tentativo per ricostruire, per unire, per dialogare».

Andria, M5s «Riguardiamo il filmato del consiglio Il dibattito in aula racconta tutt'altro»

ANDRIA - Altra forza politica accusata di fare "da stampella" all'amministrazione Bruno per l'approvazione dei provvedimenti nel consiglio del 28 luglio scorso, è il Movimento 5 Stelle.

Ma i consiglieri Dorian Faraone e Pietro Di Pilato ripercorrono l'accaduto.

«Fantasiosa ricostruzione dei consiglieri comunali di Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega, circa quello che è avvenuto in consiglio comunale il 28 ultimo scorso - scrivono Dorian Faraone e Pietro Di Pilato - Mentre la consigliera Faraone era assente giustificata, quindi oggettivamente impossibilitata a fare "la stampella" a chiunque, il consigliere Di Pilato all'inizio osservava dall'esterno dell'aula proprio del loro comportamento, come dimostrano anche le riprese ufficiali. Cosa è veramente accaduto? Invitiamo i cittadini ad andare sul sito istituzionale del Comune di Andria, e guardare la registrazione intorno al minuto 83. Potranno osservare i rappresentanti di questi tre partiti (o loro perfetti sosia) con le mani alzate a votare. In seguito, durante la serata, mentre le opposizioni, secondo loro "stampella", cercavano di far diventare almeno 1,5 milioni di euro gli sgravi della Tari

per gli andriesi, e per poco non ci siamo riusciti contro una maggioranza che per un attimo ha ceduto, salvo poi ridiventare nuovamente "tirchia", ci è sembrato che Fi, FdL e Lega si siano "alla chetichella" progressivamente accomodati in sala in mezzo al pubblico, probabilmente non interessati a far ulteriormente diminuire la Tari agli andriesi. Del resto in aula certamente non si stava a guardare loro, ma si era attenti e preoccupati per la bolletta della pubblica illuminazione cresciuta di altri circa 900 mila euro, per il debito dei rifiuti con il vecchio ARO che viaggia ancora intorno ai 3 milioni di euro, per la perdita al primo trimestre 2022 della nostra Multiservice di circa 200 mila euro. Ma poi - vuole la logica secondo Faraone e Di Pilato - se erano così certi che la maggioranza era in difficoltà, perché non hanno pubblicamente chiesto una verifica in aula? Così i cittadini avrebbero potuto individuare chi erano le vere stampelle. Ma non l'hanno fatto! Forse perché hanno ancora un debito di riconoscenza verso taluni del PD che, all'epoca Giorgino, hanno fatto a loro da stampella in aula, per cui hanno preferito far finta di niente sul momento salvo poi dirlo il giorno dopo?».



M5S Dorian Faraone

BAT SONO STATI ACCOLTI PRIMA DELLA PARTENZA DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Giovani tennisti della Bat ai campionati nazionali

● **ANDRIA.** Il presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Bernardo Lodispoto, ha ricevuto presso l'Ufficio di Presidenza la Rappresentativa provinciale della BAT che si è qualificata per le finali del Campionato Nazionale "Coppa delle Province 2022", in programma



IN PROVINCIA L'incontro col il presidente

presso il Centro Federale di Paderno del Grappa (TV) fino al 5 agosto e che assegnerà il titolo di Campione d'Italia di categoria.

Si tratta della formazione composta dai più promettenti tennisti provenienti dai Circoli tennistici della Bat che si confronterà tra le migliori 8 rappresentative provinciali d'Italia, tra le quali spiccano quelle di Roma, Milano, Torino, Rimini, Ravenna e Avellino: una grande soddisfazione per tutto il territorio della Provincia di Barletta-An-

dria-Trani, che il Presidente Lodispoto ha voluto condividere insieme a tutta la squadra.

Fanno parte del team gli atleti Michele Piazzolla, Andrea Binetti, Christian De Sandoli, Edoardo Barnaba e Giulio Filannino del Circolo Tennis Hugo Simmen di Barletta, Ginevra Capurso, Francesco Di Benedetto e Carlotta Sciancalepore dello Sporting Tennis Club di Bisceglie, Chiara Metta, Raffaella Azzollini e Salvatore Azzollini del Tennis Club Trani, Stefano Dicaldo e Ruggiero Napoletano del Tennis Club Village Mennea Barletta; i capitani sono i tecnici nazionali Domenico Altomare e Vito Campanella.

La squadra è stata accompagnata presso la Provincia da una delegazione di dirigenti della Federazione Italiana Tennis composta da Isidoro Alvisi (jente della Fit), Fulvio Borgia (consigliere regionale FIT) e da Massimo Di Muro (delegato Provinciale BAT della Fit).

«Accolgo con grande orgoglio questi giovani talenti dello sport che sicuramente terranno alto il nome del nostro territorio in occasione del Campionato Italiano che si terrà in Veneto - ha dichiarato il presidente Lodispoto - e formulo i miei migliori auguri per questa avventura che conferma la grande tradizione che la Provincia di Barletta-Andria-Trani può vantare in ambito tennistico. Agli atleti partecipanti, ai tecnici e agli accompagnatori rivolgo un caloroso in bocca al lupo!». *[red. bat]*



La nota

Unione Sindacale di Base: «Andria Multiservice uno sciopero strumentale»

«Riteniamo che il buon senso debba prevalere evitando fughe in avanti. L'Unione Sindacale di Base e OSA non aderiranno a detta azione di sciopero»

ATTUALITÀ

Andria martedì 02 agosto 2022 di La Redazione



Palazzo di Città/Comune di Andria © AndriaLive

◀◀ Apprendiamo dalla stampa che mercoledì 3 agosto è previsto uno sciopero dei Lavoratori della AndriaMultiservice. Non vogliamo entrare nel merito delle motivazioni dello Sciopero, lo sciopero rappresenta sempre una giusta e legittima forma di autotutela collettiva dei lavoratori ed ognuno così come stabilito dalla Carta costituzionale lo esercita in maniera individuale, ma sinceramente in un momento così particolare per la vita della Società pubblica sinceramente non riusciamo a capirlo e dividerlo - si legge nella nota a firma di RSA – USB Andriamultiservice Burdo – Campana – Fasciano – Zaccaro RSA - OSA Andriamultiservice Attimonelli – Fuzio - Leonetti.

Non più tardi di dieci giorni fa l'Amministrazione Comunale ha fornito chiare e inequivocabili chiarimenti in merito al percorso di rilancio della Andriamultiservice. Incontro a cui la O.S. che indice lo sciopero non è stata invitata né ha richiesto un confronto. Oggi lo sciopero arriva in un momento delicato, viste anche le dimissioni dell'Amministratore Unico, rischiando di creare solo confusione fra i Lavoratori. Se questo sciopero "serve" per salvaguardare i Lavoratori della Publiparking allora è necessario fare chiarezza... per USB e OSA nessun Lavoratore deve perdere il proprio posto di lavoro e, nel processo di assorbimento nella Andriamultiservice del Servizio, bisognerà tenere conto di tutto questo.

Ma è altrettanto necessario che si proceda per gradi e con la giusta conoscenza di tutte le questioni (in primis quella economica) per evitare di fare un danno ai Lavoratori della Publiparking e alla Andriamultiservice. Abbiamo chiesto, nell'incontro con l'Amministrazione Comunale, che si faccia subito un incontro specifico con tutte le organizzazioni sindacali per comprendere al meglio come procedere, incontro che abbiamo sollecitato nuovamente. Riteniamo che il buon senso debba prevalere evitando fughe in avanti. Per queste ragioni, oggi sciopero sembra solo strumentale, e l'Unione Sindacale di Base e OSA non aderiranno a detta azione di sciopero».



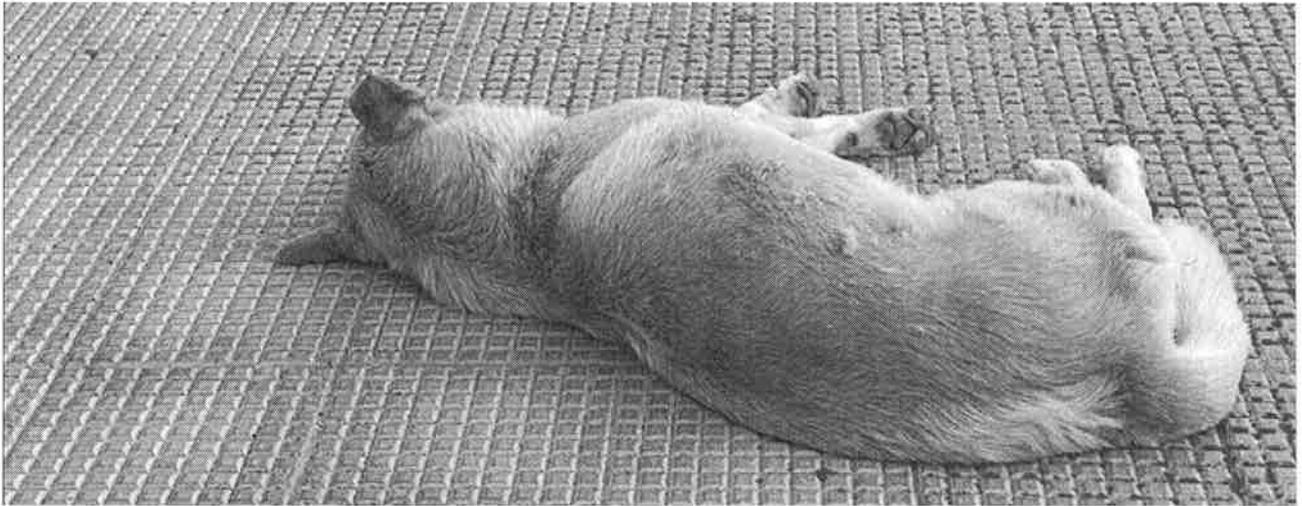
La nota

Convocato stamane il tavolo tecnico sul randagismo

Soddisfatto il Gruppo Dirigente del F.A.A. – Forum Animalista Andria che ha fortemente voluto che il percorso istituzionale riprendesse al più presto

ATTUALITÀ

Andria lunedì 01 agosto 2022 di La Redazione



Randagismo © AndriaLive

Il delicatissimo tema del randagismo mette finalmente attorno ad una tavola, anzi nella Sala Consiliare del comune di Andria, i soggetti del mondo Istituzionale ed Associazionistico. A firma dell'arch. Rosario Sarcinelli, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio del comune di Andria, sono stati convocati: - il Dirigente del Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario ASL/BAT; - il Dirigente Settore Polizia Urbana, Mobilità e Sicurezza, Protezione Civile dott. F. Capogna; -l'Assessore al Quotidiano arch. Loconte; - l'Assessore alla Sicurezza sig. Pasquale Colasuonno; i Referenti del Forum Animalista Andria e dell'Associazione Adottami col Cuore – ODV.

La nota è stata altresì trasmessa, per conoscenza, a S.E. Prefetto di Barletta Andria Trani, al Sindaco del Comune di Andria, avv. Giovanna Bruno, e al signor Questore di Barletta Andria Trani.

La riunione del Tavolo Tecnico, che si terrà nella **Sala Consiliare** del comune di Andria a Palazzo di Città **oggi 2 agosto 2022**, alle **ore 10,00**, si prefigge la finalità di approfondire e programmare le attività utili alla gestione del fenomeno del Randagismo nel Comune di Andria.

Soddisfatto il Gruppo Dirigente del F.A.A. – Forum Animalista Andria che ha fortemente voluto che il percorso istituzionale già avviato nel lontano 25 maggio 2021 con l'Avviso Pubblico a firma dell'Assessore alla Sicurezza dott. Pasquale Colasuonno e dell'allora Comandante della Polizia Locale ten.col. dott. Riccardo Zingaro con la costituzione del Tavolo Tecnico che, riunitosi una sola volta il 17 giugno 2021, aveva perso inspiegabilmente la sua operatività, riprendesse al più presto. Le sollecitazioni del F.A.A., sostenute dall'Associazione "Adottami col Cuore – ODV" hanno contribuito alla ripresa delle attività Istituzionali tanto attese vista la recrudescenza di un fenomeno che investe in maniera importante il territorio della città di Andria con tante gravissime situazioni irrisolte ed urgenti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



La novità

Al via il progetto di Mobilità Sostenibile

«Partiremo a settembre con i Pedibus e ad oggi sono già 400 i bambini iscritti», spiega l'assessore Pasquale Colasuonno

ATTUALITÀ

Andria lunedì 01 agosto 2022 di La Redazione



Mobilità Sostenibile Andria © n.c.

«Oggi in giro per la città avrete iniziato a vedere questi manifesti. Annunciano l'inizio effettivo del progetto MoSa. È il più grande e più organico progetto dedicato alla mobilità sostenibile che la nostra città abbia ospitato»: così l'assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno, lancia le nuove

iniziative e spiega: «Partiremo a settembre con i Pedibus e ad oggi sono già 400 i bambini iscritti, dunque, sono 400 le famiglie che hanno colto le potenzialità di questa offerta. 400 alunni iscritti vuol dire circa 400 veicoli in meno che da settembre saranno in giro per la città la mattina per accompagnare i bambini a scuola».

«I bimbi arriveranno a scuola a piedi accompagnati in tutta sicurezza. Ma il MoSa non è solo Pedibus. Le azioni previste dal Progetto che saranno implementate via via nei prossimi mesi sono un mix di azioni diverse, sia di natura infrastrutturale che gestionale. Tutte azioni finalizzate alla promozione della mobilità "lenta", ovvero attente alla mobilità dei pedoni (servizio Pedibus nelle scuole primarie), e a quella ciclistica (rete ciclabile, ciclostazioni, Bike to work), azioni supportate da interventi di moderazione del traffico, e rivolte essenzialmente alla mobilità sistematica, ovvero ai tragitti casa-scuola e casa-lavoro».

«Le cose in campo sono tante e - conclude Colasuonno - ringrazio gli uffici comunali e la dirigente al ramo per tutto il lavoro fatto e quello che resta da fare. Settembre ci troverà pronti, non vediamo l'ora d'iniziare».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Quattro Passi ha scritto ieri alle 16:18 :

Ottima iniziativa, adesso un pedibus per gli adulti!

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



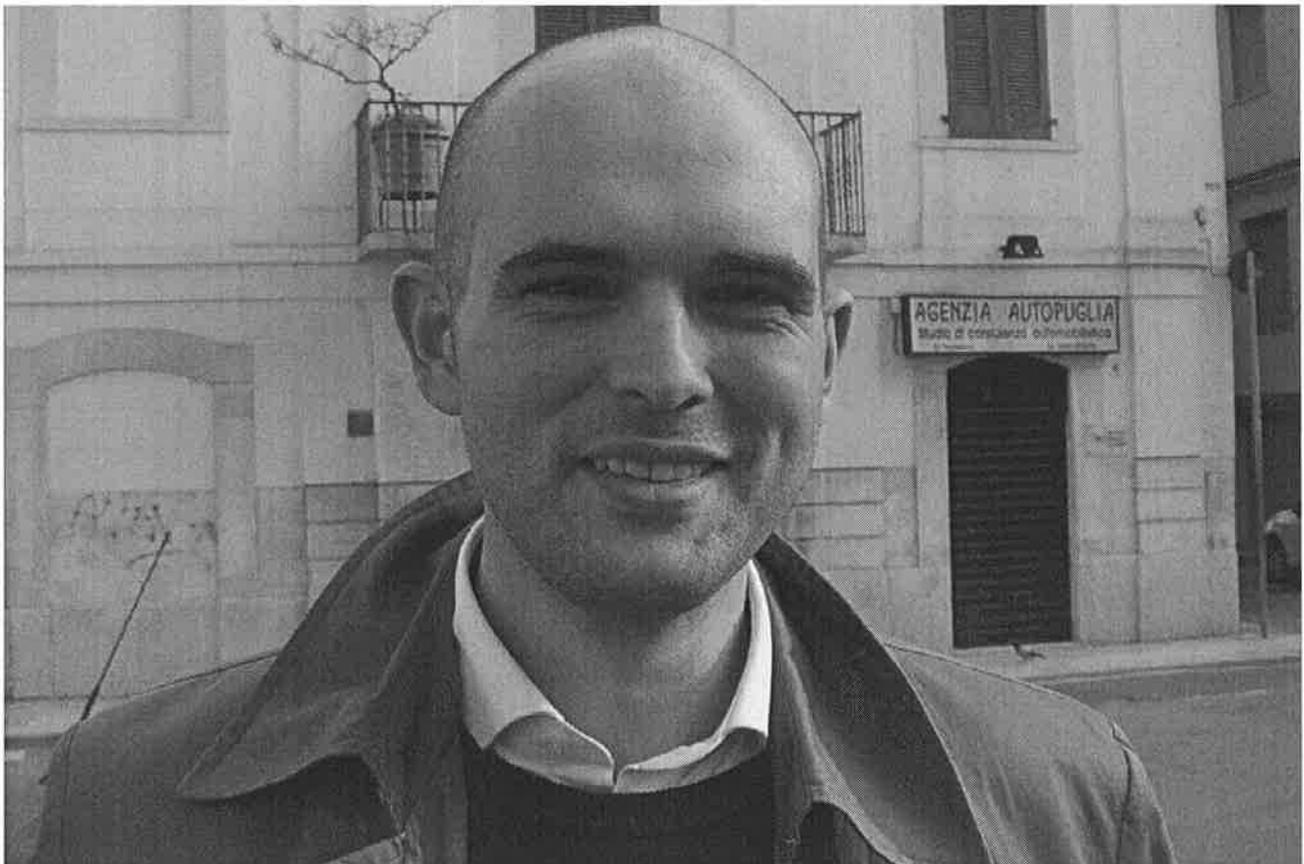
La nota del segretario di Fratelli d'Italia

Botta e risposta nel centrodestra, Flavio Civita: «Doveroso fare un tentativo per ricostruire»

«Non vorremmo che a forza di tentativi di dividere l'atomo, alla fine non rimanga che cenere»

POLITICA

Andria lunedì 01 agosto 2022 di La Redazione



Flavio Civita © AndriaLive

Continua il dibattito interno al centro destra andriese: registriamo una nota del segretario cittadino di Fratelli d'Italia, Flavio Civita, che invita all'unità: «In questi giorni il Centro Destra andriese riesce a parlare e a far parlare di se. Spiace tuttavia constatare che invece di tendere la mano e cercare di ripristinare quell'unità di anime affini che ha consentito di amministrare la città per due mandati, si tenti

puntualmente di allontanare questo traguardo, dissipando energie che potrebbero essere usate per ritrovare vigore e collegialità.

A seguito dell'ultime seduta di Consiglio Comunale, abbiamo preso atto della posizione dei Consiglieri comunali delle liste della coalizione legate ad Antonio Scamarcio sulla posizione assunta dai consiglieri delle liste civiche di centrodestra ma, alla luce del contenuto della nota e dello sviluppo del Consiglio comunale cui fa riferimento, non essendoci alcuna crisi in atto nella maggioranza, le accuse mosse sembrerebbero più un tentativo di ghetizzare o di togliersi qualche sassolino dalla scarpa (anche se non ne comprendiamo il motivo, visto che i consiglieri Scamarcio e Fracchiolla, in particolare, nulla avevano a che fare con le passate amministrazioni).

La perdurante mancanza di collegialità e di coinvolgimento ci inducono ad usare il condizionale e non vorremmo cadere nel peccato di pensar male, ma non vorremmo nemmeno trovarci di fronte ad una pretestuosa presa di posizione in vista di eventuali future nuove elezioni comunali (più o meno vicine...). Visto anche ciò che sta accadendo in altri partiti della coalizione, laddove i vertici provinciali/regionali pare abbiano assunto posizioni in forte contrasto con i membri del circolo cittadino, auspichiamo di poter ritrovare il dialogo con le varie anime del centrodestra andriese che, seppur distinte, sono ispirate e contraddistinte dai medesimi valori e dalla medesima storia.

Ci auguriamo che la pausa estiva riporti la voglia di unitarietà, requisito necessario per poter immaginare di sfidare una sinistra multiforme ma sempre capace di ricompattarsi. In un momento particolare della vita politica e sociale dell'intero Paese e della Città, riteniamo doveroso fare un tentativo per ricostruire, per unire, per dialogare con chi si sente parte del centrodestra, un grande contenitore identitario che uno era e uno rimane. Noi ci siamo, per un centrodestra unico, unito e capace di ritrovare il perduto slancio. Non vorremmo che a forza di tentativi di dividere l'atomo, alla fine non rimanga che cenere».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Roberto ha scritto ieri alle 19:50 :

"...ripristinare quell'unità di anime affini che ha consentito di amministrare andria per due mandati..." DIO CI SCAMPI !!!!!!!!!!!!!

AndriaLive.it

Testata giornalistica

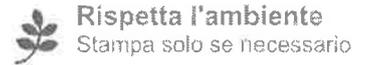
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati,

Credits: livenetwork



L'aggiornamento

Appalto rifiuti, il Consiglio di Stato dispone un'ulteriore verifica

La Sindaca: «Si impongono quindi paziente attesa sotto il profilo giuridico-processuale, e prosecuzione delle attività utili ad assicurare la piena e completa erogazione del servizio nella Città»

CRONACA

Andria lunedì 01 agosto 2022 di La Redazione



Raccolta rifiuti/Gial Plast S.r.l e SIEco S.p.a. © AndriaLive

« Apprendiamo dell'ordinanza resa dal Consiglio di Stato, all'udienza di merito dello scorso 14 luglio, nell'ambito del filone processuale avviato dalla ditta Teknoservice, terza nella gara-ponte del servizio di igiene urbana del nostro comune.

Testualmente il Consiglio di Stato così recita : "ritenuto che, con riferimento a tale prima censura dell'appello principale, è necessario, al fine del decidere, acquisire chiarimenti all'amministrazione comunale di Catanzaro al fine di comprendere sulla base di quali dati e mediante quali strumenti ha potuto rilevare la popolazione 'equivalente' che staziona in Catanzaro, in particolare, dando concreta dimostrazione della formula applicata con riferimento ai dati di cui al triennio 2017-2018-2019, indicato dal disciplinare di gara per la dimostrazione del requisito di capacità tecnico-professionale. Al predetto adempimento il Comune di Catanzaro dovrà provvedere entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrente dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza ".

È stata dunque disposta dal Consiglio di Stato una verifica supplementare che impone di aggiornare la contrattualizzazione del servizio con la SIECO - GIAL PLAST, proseguendo nella fase attuale di avvio del servizio.

É, infatti, nelle mani del Consiglio di Stato, alla luce degli esiti dell'istruttoria disposta, la decisione finale sulla vertenza giudiziale riguardante la gara-ponte. Si impongono quindi paziente attesa sotto il profilo giuridico-processuale, e prosecuzione delle attività utili ad assicurare la piena e completa erogazione del servizio nella Città».

Queste le dichiarazioni della sindaca Giovanna Bruno, appena notiziata della decisione del Consiglio di Stato.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



Il fatto

Speronano l'auto della Polizia ed entrano in controsenso sulla SS 16 Bis: arrestati 2 andriesi

I due non si erano fermati all'Alt della Polizia

CRONACA

Andria lunedì 01 agosto 2022 di La Redazione



Polizia di Stato © n.c.

I poliziotti del Commissariato di P.S. di Barletta in data 18 Luglio, nell'ambito dell'attività di controllo del territorio, hanno tratto in arresto un cinquantacinquenne ed un ventitreenne, entrambi di Andria, resisi responsabili, in concorso, di resistenza a P.U., lesioni, danneggiamento aggravato, ricettazione e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

Nella notte tra domenica e lunedì i due uomini, a bordo di una Fiat Punto, erano stati segnalati aggirarsi

con fare sospetto tra i veicoli parcheggiati e dopo essere stati intercettati dagli agenti della Volante, che hanno intimato loro l'Alt Polizia, i due anziché arrestare la marcia, hanno accelerato l'andatura ed a forte velocità si sono dati alla fuga, percorrendo contromano le vie cittadine, cercando con manovre spericolate di mandare fuori strada la volante.

Dopo un lungo inseguimento, la vettura dei fuggitivi ha dapprima speronato l'autovettura di servizio e poi, dopo essere entrata controsenso sulla SS 16 bis, ha perso il controllo del mezzo, andando ad impattare contro il guard-rail.

I due occupanti del mezzo sono stati subito raggiunti dagli Agenti che, con non poca fatica, li hanno bloccati, e hanno provveduto a mettere in sicurezza gli utenti della strada che sopraggiungevano.

Entrambi gli Agenti hanno riportato lesioni a causa dell'impatto provocato dalla manovra posta in essere dai fuggitivi per guadagnarsi la fuga.

I due autori dei fatti in questione, non sono nuovi a reati della stessa indole, inoltre, il conducente dell'auto era sprovvisto di patente di guida in quanto revocata. Dopo essere stati medicati per escoriazioni e contusioni riportate nell'impatto, i due associati presso la Casa Circondariale di Trani, a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il fatto di cronaca

Incidente stradale con auto ribaltata sulla S.P. 43 "Andria-Troianello-Montegrosso"

Il fatto è accaduto ieri sera a circa 3 chilometri dal Santuario del SS Salvatore. Sul posto sono intervenuti gli Agenti del Nucleo di Pronto Intervento e Infortunistica Stradale del Comando di Polizia Locale e il 118

CRONACA

Andria lunedì 01 agosto 2022 di la redazione



Incidente stradale con auto ribaltata sulla S.P. 43 "Andria-Troianello-Montegrosso" © n.c.

Incidente stradale con auto ribaltata sulla S.P. 43 "Andria -Troianello-Montegrosso", a circa 3 chilometri dal Santuario del S.S.Salvatore.

È accaduto ieri sera intorno alle ore 19.30. Sul posto sono intervenuti gli Agenti del Nucleo di Pronto Intervento e Infortunistica Stradale del Comando di Polizia Locale di Andria, che hanno provveduto ai rilievi ed alle prime operazioni di soccorso, ed i sanitari del 118 con autoambulanza.

Per cause in corso di accertamento un'autovettura Ford Fusion, condotta da un giovane andriese, proveniente da Montegrosso e diretta verso Andria, è fuoriuscita di strada sul lato opposto a quello tenuto nella marcia, ha urtato contro una siepe in pietra a secco, abbattendola parzialmente, e si è ribaltata sul fianco sulla carreggiata, restando di traverso. Nell'evento, per fortuna, non sono rimasti coinvolti altri veicoli e il conducente ha riportato lievi lesioni, per le quali è stato dimesso dal Pronto Soccorso dell' ospedale "L. Bonomo" nella tarda serata di ieri.

Il veicolo è stato rimosso tramite carro-gru e sulla strada si è proceduto a senso unico alternato fino al termine delle operazioni di pulizia della carreggiata dai detriti e dai liquidi oleosi versati dall'auto ribaltata. Si è reso necessario l'ausilio di un equipaggio del Nucleo Viabilità della Polizia Locale per regolare il traffico in condizioni di sicurezza fino al termine delle operazioni sul campo del sinistro.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



La nota

Di Pilato e Faraone rispediscono al mittente le accuse di "stampella del csx"

I consiglieri comunali del M5S: «Ma poi, se erano così certi che la maggioranza era in difficoltà, perché non hanno pubblicamente chiesto una verifica in aula?»

POLITICA

Andria lunedì 01 agosto 2022 di la redazione



Palazzo di Città/Comune di Andria © AndriaLive

«Siamo rimasti sorpresi, e poi divertiti, dalla fantasiosa ricostruzione dei consiglieri comunali di Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega, circa quello che è avvenuto in consiglio comunale il 28 ultimo scorso» dichiarano i consiglieri comunali del M5S, Doriana Faraone e Pietro Di Pilato.

«Mentre la nostra consigliera Faraone era assente giustificata, quindi oggettivamente impossibilitata a fare "la stampella" a chiunque, il nostro consigliere Di Pilato all'inizio era in osservazione dall'esterno dell'aula proprio del loro comportamento, come dimostrano anche le

riprese ufficiali. Cosa è veramente accaduto? Invitiamo i cittadini ad andare sul sito istituzionale del Comune di Andria, e guardare la registrazione intorno al minuto 83. Potranno osservare i rappresentanti di questi tre partiti (o loro perfetti sosia) con le mani alzate a votare. In seguito, durante la serata, mentre le opposizioni, secondo loro "stampella", cercavano di far diventare almeno 1,5 milioni di euro gli sgravi della Tari per gli andriesi, e per poco non ci siamo riusciti contro una maggioranza che per un attimo ha ceduto, salvo poi ridiventare nuovamente "tirchia", ci è sembrato che costoro (FI, FdL e Lega) si siano "alla chetichella" progressivamente accomodati in sala in mezzo al pubblico, probabilmente non interessati a far ulteriormente diminuire la Tari agli andriesi. Del resto in aula certamente non si stava a guardare loro, ma si era attenti e preoccupati per la bolletta della pubblica illuminazione cresciuta di altri circa 900 mila euro, per il debito dei rifiuti con il vecchio ARO che viaggia ancora intorno ai 3 milioni di euro, per la perdita al primo trimestre 2022 della nostra Multiservice di circa 200mila euro.

Ma poi, se erano così certi che la maggioranza era in difficoltà, perché non hanno pubblicamente chiesto una verifica in aula? Così i cittadini avrebbero potuto individuare chi erano le vere stampelle. Ma non l'hanno fatto! Forse perché hanno ancora un debito di riconoscenza verso taluni del PD che, all'epoca Giorgino, hanno fatto a loro da stampella in aula, per cui hanno preferito far finta di niente sul momento salvo poi dirlo il giorno dopo?

Patetica anche la loro ricostruzione della situazione in casa nostra. Cosa dovremmo dire di Forza Italia, cronaca di questi giorni, i cui "big" locali hanno scritto all'universo politico nazionale, lanciando l'allarme di "deriva populista" ad Andria? Si è poi compreso che sono semplicemente terrorizzati da un giovane consigliere che, bontà sua, riesce a raccogliere voti.

Vi immaginate queste persone a governare l'Italia, o anche Andria? Speriamo mai».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

Andria: tanti auguri 3Place! 4 anni di ambientalismo

2 Agosto 2022



Questo 21 agosto 2022 l'associazione ambientalista andriese **3place** spegnerà la sua **quarta candelina**:

*"Quattro anni fa la nostra associazione nasceva con una pagina su Facebook e un sogno: quello di un CAMBIAMENTO CULTURALE. Oggi, quattro anni dopo, possiamo dire che malgrado le difficoltà quel sogno è ancora acceso e continuiamo a inseguirlo al meglio delle nostre possibilità. E poiché pensiamo ancora che la differenza (e la differenziata) possa farla ciascuno di noi con ogni singolo gesto, abbiamo pensato di festeggiare in un modo speciale... Abbiamo pensato di invitare ciascuno di voi a svolgere un'azione di clean-up. **Come, dove, quando? Le regole sono semplicissime:***

*Ovunque vi troviate: al mare, in montagna, in città, al lago, al fiume, in campagna... fa tutto parte del nostro bellissimo Pianeta. Quando volete, durante tutto il mese di agosto. Con chiunque vi troviate: coinvolgete i vostri amici, genitori, cugini, fidanzati e chi più ne ha più ne metta! Scattate una foto del vostro bottino (e se volete anche vostra) e taggate @3place su Facebook, oppure @three3place su Instagram. Non dimenticate di aggiungere l'hashtag #fourth3placebirthday nel testo del post, in modo da poter raggruppare tutti i vostri post sotto un unico hashtag. **Da settembre in poi**, passate dalla nostra sede ad Andria, **in Vicolo Vittor Pisani n.9**, per ritirare una shopper in cotone:*

il nostro ringraziamento per questo regalo di compleanno fatto al Pianeta 🌍

Inoltre, mentre fate il clean-up, ricordate:

le protezioni sono importanti! 🧤 indossate guanti e scarpe sicure

fate una foto del prima e del dopo (con o senza le vostre facce va bene uguale)

gettate il raccolto nei primi bidoni idonei (se c'è possibilità, fate la differenziata, magari creando sin dall'inizio della raccolta una busta per la plastica, una per il vetro, una per il secco...) Perché abbiamo pensato di festeggiare in questo modo (ancora una volta)?

perché è il modo più semplice per spingere tante persone (volontari e non) a fare un'azione (virtualmente) collettiva di clean-up, dal momento che in estate molti di noi si trovano appunto, al mare, in montagna o altrove e dunque è molto più difficile incontrarsi!

perché ovunque svolgerete la vostra azione di clean-up, farete un dono di sensibilizzazione alle persone che coinvolgerete e a quelle che vi guarderanno

perché è un'azione per il Pianeta è il regalo più bello che possiamo chiedervi" – concludono da 3Place.

Andria: tanti auguri 3Place! 4 anni di ambientalismo

2 Agosto 2022



Questo 21 agosto 2022 l'associazione ambientalista andriese **3Place** spegnerà la sua **quarta candelina**:

*"Quattro anni fa la nostra associazione nasceva con una pagina su Facebook e un sogno: quello di un CAMBIAMENTO CULTURALE. Oggi, quattro anni dopo, possiamo dire che malgrado le difficoltà quel sogno è ancora acceso e continuiamo a inseguirlo al meglio delle nostre possibilità. E poiché pensiamo ancora che la differenza (e la differenziata) possa farla ciascuno di noi con ogni singolo gesto, abbiamo pensato di festeggiare in un modo speciale... Abbiamo pensato di invitare ciascuno di voi a svolgere un'azione di clean-up. **Come, dove, quando? Le regole sono semplicissime:***

*Ovunque vi troviate: al mare, in montagna, in città, al lago, al fiume, in campagna... fa tutto parte del nostro bellissimo Pianeta. Quando volete, durante tutto il mese di agosto. Con chiunque vi troviate: coinvolgete i vostri amici, genitori, cugini, fidanzati e chi più ne ha più ne metta! Scattate una foto del vostro bottino (e se volete anche vostra) e taggate @3place su Facebook, oppure @three3place su Instagram. Non dimenticate di aggiungere l'hashtag #fourth3placebirthday nel testo del post, in modo da poter raggruppare tutti i vostri post sotto un unico hashtag. **Da settembre in poi, passate dalla nostra sede ad Andria, in Vicolo Vittor Pisani n.9, per ritirare una shopper in cotone:***

il nostro ringraziamento per questo regalo di compleanno fatto al Pianeta 🌍

Inoltre, mentre fate il clean-up, ricordate:

le protezioni sono importanti! 🧤 indossate guanti e scarpe sicure

fate una foto del prima e del dopo (con o senza le vostre facce va bene uguale)

gettate il raccolto nei primi bidoni idonei (se c'è possibilità, fate la differenziata, magari creando sin dall'inizio della raccolta una busta per la plastica, una per il vetro, una per il secco...) Perché abbiamo pensato di festeggiare in questo modo (ancora una volta)?

perché è il modo più semplice per spingere tante persone (volontari e non) a fare un'azione (virtualmente) collettiva di clean-up, dal momento che in estate moltissimi di noi si trovano appunto, al mare, in montagna o altrove e dunque è molto più difficile incontrarsi!

perché ovunque svolgerete la vostra azione di clean-up, farete un dono di sensibilizzazione alle persone che coinvolgerete e a quelle che vi guarderanno

perché è un'azione per il Pianeta è il regalo più bello che possiamo chiedervi" – concludono da 3Place.

Andria: convocato il tavolo tecnico sul randagismo. Martedì 2 agosto presso la Sala Consiliare

1 Agosto 2022



Il delicatissimo tema del randagismo mette finalmente attorno ad una tavola, anzi nella Sala Consiliare del comune di Andria, i soggetti del mondo Istituzionale ed Associazionistico. A firma dell'arch. **Rosario SARCINELLI**, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio del comune di Andria, sono stati convocati: – il Dirigente del Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario ASL/BAT; – il Dirigente Settore Polizia Urbana, Mobilità e Sicurezza, Protezione Civile dott. F. Capogna; -l'Assessore al Quotidiano arch. Loconte; – l'Assessore alla Sicurezza sig. Pasquale Colasuonno; i Referenti del Forum Animalista Andria e dell'Associazione Adottami col Cuore – ODV. La nota è stata altresì trasmessa, per conoscenza, a S.E. Prefetto di Barletta Andria Trani, al Sindaco del Comune di Andria, avv. Giovanna Bruno, e al signor Questore di Barletta Andria Trani.

La convocazione avviene dopo:

- la nota prot. 28033 del 25/03/2022, a firma del Comandante della P.L., avente ad oggetto: "Trasferimento competenze relative al randagismo" inerente la richiesta di attribuzione del capitolo di spesa 765004";
- la nota prot. 62206 del 16/07/2022 indirizzata al Dirigente del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia e al Dirigente del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Veterinario della ASL/BAT di Andria, con cui l'Ufficio comunale che ha convocato l'incontro comunicava l'intenzione di convocare un tavolo tecnico, al fine di coordinare le attività di ciascun soggetto chiamato in causa nella problematica del randagismo e programmare azioni condivise e tese ad arginare i fenomeni più gravi.
- l'istanza del Forum Animalista Andria – Sezione di Andria, acquisita al protocollo generale dell'Ente in entrata n. 63798 del 21/07/2022;
- la comunicazione a firma del Comandante della P.L., trasmessa al Settore con nota prot. 64919 del 25/07/2022;

La riunione del Tavolo Tecnico, che si terrà nella Sala Consiliare del comune di Andria a Palazzo di Città martedì 2 agosto 2022, alle ore 10,00, si prefigge la finalità di approfondire e programmare le attività utili alla **gestione del fenomeno del Randagismo nel Comune di Andria**. Soddisfatto il Gruppo Dirigente del F.A.A. – Forum Animalista Andria che ha fortemente voluto che il percorso istituzionale già avviato nel lontano 25 maggio 2021 con l'Avviso Pubblico a firma dell'Assessore alla Sicurezza dott. **Pasquale Colasuonno** e dell'allora Comandante della Polizia Locale ten.col. dott. **Riccardo Zingaro** con la costituzione del Tavolo Tecnico che, riunitosi una sola volta il 17 giugno 2021, aveva perso inspiegabilmente la sua operatività, riprendesse al più presto. Le sollecitazioni del F.A.A., sostenute dall'Associazione "Adottami col Cuore – ODV" hanno contribuito alla ripresa delle attività Istituzionali tanto attese vista la recrudescenza di un fenomeno che investe in maniera importante il territorio della città di Andria con tante gravissime situazioni irrisolte ed urgenti.

Andria e il processo sulla gara-ponte per servizio rifiuti, Sindaco commenta l'ordinanza del Consiglio di Stato

1 Agosto 2022



“Apprendiamo dell'ordinanza resa dal **Consiglio di Stato**, all'udienza di merito dello scorso **14 luglio**, nell'ambito del filone processuale avviato dalla ditta **Teknoservice**, terza nella **gara-ponte** del servizio di igiene urbana del **nostro comune**. Testualmente il Consiglio di Stato così recita: “ritenuto che, con riferimento a tale prima censura dell'appello principale, è necessario, al fine del decidere, acquisire chiarimenti all'Amministrazione comunale di Catanzaro al fine di comprendere sulla base di **quali dati** e mediante **quali strumenti** ha potuto rilevare la popolazione 'equivalente' che staziona in Catanzaro, in particolare, dando concreta dimostrazione della formula applicata con riferimento ai dati di cui al **triennio 2017-2018-2019**, indicato dal disciplinare di gara per la dimostrazione del **requisito di capacità tecnico-professionale**” – queste le dichiarazioni della sindaca **Giovanna Bruno**, appena notiziata della decisione del **Consiglio di Stato**. Sempre dall'amministrazione cittadina si osserva che:

“Al predetto adempimento il Comune di Catanzaro dovrà provvedere **entro il termine di sessanta (60) giorni**, decorrente dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza”. È stata dunque disposta dal Consiglio di Stato una **verifica supplementare** che impone di **aggiornare la contrattualizzazione del servizio con la SIECO – GIAL PLAST**, proseguendo nella fase attuale di avvio del servizio. È, infatti, nelle mani del Consiglio di Stato, alla luce degli esiti dell'istruttoria disposta, la decisione finale sulla **vertenza giudiziale riguardante la gara-ponte**. Si impongono quindi paziente attesa sotto il profilo giuridico-processuale, e prosecuzione delle attività utili ad assicurare la piena e completa erogazione del servizio nella Città” – ha concluso la Sindaca Bruno.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedianandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzaaturna #ilodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movista #giovani #ricca di #emozioni

Poliziotto rimprovera ragazzo per strada, il video fa discutere anche gli andriesi

1 Agosto 2022



Anche tra i cittadini andriesi facendo molto discutere il contenuto di un filmato – rilanciato anche da alcune testate web – che mostra i momenti in cui **un poliziotto rimprovera un giovanissimo**:

Stando ad una prima ricostruzione, l'episodio si è verificato nelle ore notturne a **Cerignola** quando qualcuno ha allertato la polizia per schiamazzi notturni. Giunti sul luogo dell'accaduto, gli agenti del locale commissariato avrebbero individuato, tra i giovani del gruppo, anche il figlio di un loro collega (nel video si parla di **Carabinieri**), scatenando l'indignazione di uno dei poliziotti in servizio che ha rimproverato ripetutamente il giovane. Tutti elementi da chiarire che però fanno riflettere sulla problematica legata ai **disturbi della quiete pubblica** – un problema ben noto anche ad **Andria** – causati da gruppi di ragazzi troppo spesso poco preoccupati al rispetto dei concittadini. Nella città federiciana, infatti, il fenomeno non sembra meno preoccupante con gruppi di ragazzi che si affollano sino a tarda notte tra le zone pedonali di **via Regina Margherita e Corso Cavour** (e vie limitrofe), disturbando i residenti con **urla** e lanci di bottiglie. Se a far discutere sono i "metodi" di chi deve garantire la sicurezza la sicurezza pubblica, i genitori dei giovanissimi dovrebbero anche riflettere sull'efficacia dei livelli di **educazione** nei confronti di coloro che rappresenteranno gli **adulti** del futuro. Link video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo **><https://t.me/andriabarlettatrani><** da **Instagram** al seguente indirizzo **>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)<** oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su **>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)<** e da **Twitter** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Andria: auto si ribalta nei pressi del SS. Salvatore. Giovane andriese trasportato al "Bonomo"

1 Agosto 2022



Incidente stradale nella serata di ieri sulla S.P. 43 "**Andria -Troianello-Montegrosso**" a pochi km dal Santuario del SS.Salvatore:





Stando ad una prima ricostruzione, una **Ford Fusion**, con a bordo un giovane andriese, proveniente da **Montegrosso** e diretta verso **Andria**, per cause ancora in fase di accertamenti, è uscita fuori strada, urtando un muretto e ribaltandosi, rimanendo in bilico su un fianco. Allertati i soccorsi, sul posto sono giunti i sanitari del **118** che hanno trasportato il giovane all'**ospedale "Bonomo" di Andria**. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Per fortuna nell'incidente non sono stati coinvolti altri veicoli. Sul posto del sinistro la **Polizia locale** per regolare il traffico veicolare e per le verifiche del caso.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo **><https://t.me/andriabarlettatrani><** da **Instagram** al seguente indirizzo **>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)<** oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su **>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)<** e da **Twitter** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: orario estivo per tutto il mese di agosto dei vari Settori comunali e degli sportelli dei Servizi Demografici

1 Agosto 2022



Si ricorda ai cittadini che per tutto il mese di agosto, il personale amministrativo in servizio presso i vari Settori comunali osserverà il seguente orario di lavoro estivo: **dal lunedì al venerdì**, entrata dalle ore 7.30 alle ore 8.15 e uscita dalle ore 14.00 alle ore 14.45; **unico rientro pomeridiano nella giornata di giovedì**: entrata dalle ore 14.45 alle ore 15.30 – uscita dalle ore 18.15 alle ore 19. Il normale orario lavorativo, con due rientri pomeridiani, sarà ripreso a decorrere dal 01 settembre 2022. **Inoltre gli sportelli dei Servizi Demografici** osserveranno i seguenti orari:

Sportelli Anagrafe: Dal Lunedì al Venerdì – dalle ore 7.45 alle ore 12.15 e il Giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30; **Sportelli Stato Civile** (matrimoni, pubblicazioni, ecc.): Dal Lunedì al Mercoledì – dalle ore 7.45 alle ore 12.15 e il Giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Home > Andria > Andria - Ritiro kit raccolta rifiuti, polemica senza fine, Avviata petizione per...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

1 Agosto 2022

Andria – Ritiro kit raccolta rifiuti, polemica senza fine. Avviata petizione per la consegna a domicilio

 scritto da **Alessandro Liso**



Una telenovela che ogni giorno si arricchisce di nuovi episodi.

E' quella riguardante il **ritiro del kit della raccolta differenziata** per le utenze domestiche presso i punti di raccolta allestiti dal Comune nel **Palazzetto dello Sport** e nel **Centro Comunale di Raccolta**.

In città infatti, dal 1° luglio scorso, per gestire il **nuovo servizio di igiene urbana**, sono subentrate due nuove società, **GialPlast srl** e **SiEco s.p.a.**, che hanno preso il posto della Sangalli, e che prenderanno fattivamente servizio il prossimo 1° ottobre.

Fino ad allora, però, il calendario del ritiro porta a porta sia per le **Utenze Domestiche** che per le **Utenze Non Domestiche**, resterà invariato.

La novità che invece sta creando numerose polemiche e disagi, è proprio la modalità per il ritiro del kit. Gli andriesi, infatti, hanno tempo **fino al 30 settembre prossimo** per ritirarlo presso i punti succitati. Una novità storica per **33mila cittadini** che per la prima volta non riceveranno più i mastelli e le buste a domicilio.

Una delle associazioni che ha sollevato il problema, proponendo soluzioni valide, è stata **"Io Ci Sono!"**, nella persona del Presidente **Savino Montaruli**:

"A fronte di una delicatissima situazione dal punto di vista sanitario, anche a causa delle incertezze derivanti dalla diffusione del covid, **33mila cittadini andriesi** vengono costretti a doversi recare a ritirare il nuovo materiale ed attrezzature per la raccolta differenziata nella città di Andria. Uno stillicidio".

Così viene giudicato dall'associazione di impegno civico che inoltre ritiene pericolosa la modalità scelta in quanto il **"gran caldo e il tempo ristretto"** rischierebbero di creare assembramenti incontrollati.

Poi è stata la stessa associazione, dopo aver ricevuto numerose segnalazioni e sollecitazioni da parte dei cittadini, ad avviare una petizione denominata **"Vi aspetto a casa"**, con tanto di modulo online da compilare ed inviare **al comune ed alle Società di Gestione dei Rifiuti** con la richiesta di consegna domiciliare delle nuove attrezzature e materiali per la raccolta differenziata.

Qui è possibile scaricarlo [SCARICA](#)

Intanto è dell'ultim'ora la notizia della **decisione del Consiglio di Stato** di richiedere un'ulteriore verifica **sulla gara d'appalto** del servizio di igiene urbana nella città di Andria.

La Sindaca Bruno ha così commentato: "Apprendiamo dell'ordinanza resa dal Consiglio di Stato, all'udienza di merito dello scorso 14 luglio, nell'ambito del filone processuale avviato dalla **ditta Teknoservice**, terza nella gara-ponte del servizio di igiene urbana del nostro comune.

Testualmente il Consiglio di Stato così recita: 'Ritenuto che, con riferimento a tale prima censura dell'appello principale, è necessario, al fine del decidere, acquisire chiarimenti all'**Amministrazione comunale di Catanzaro** al fine di comprendere sulla base di quali dati e mediante quali strumenti ha potuto rilevare la popolazione 'equivalente' che staziona in Catanzaro, in particolare, dando concreta dimostrazione della formula applicata con riferimento ai dati di cui al triennio 2017-2018-2019, indicato dal disciplinare di gara per la dimostrazione del requisito di capacità tecnico-professionale.

Al predetto adempimento il Comune di Catanzaro dovrà provvedere entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrente dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza'.

È stata dunque disposta dal Consiglio di Stato una verifica supplementare che impone di aggiornare la contrattualizzazione del servizio con la **SIECO – GIAL PLAST**, proseguendo nella fase attuale di avvio del servizio. È, infatti, nelle mani del Consiglio di Stato, alla luce degli esiti dell'istruttoria disposta, la decisione finale sulla vertenza giudiziale riguardante la gara-ponte.

Si impongono quindi **paziente attesa sotto il profilo giuridico-processuale**, e prosecuzione delle attività utili ad assicurare la piena e completa erogazione del servizio nella Città" – ha concluso il primo cittadino andriese.

Home > Andria > Andria - Riduzione TARI, la maggioranza boccia gli emendamenti del Movimento Pugliese

ANDRIA ECONOMIA POLITICA

1 Agosto 2022

Andria – Riduzione TARI, la maggioranza boccia gli emendamenti del Movimento Pugliese

scritto da Redazione



“Sono stati recapitati agli Andriesi gli importi per il **pagamento della TARI 2022** che dovranno affrontare una spesa anche quest’anno salata. Imprese e famiglie sono in grande difficoltà: l’inflazione è schizzata in alto, il carrello del supermercato è rincarato sensibilmente e non si arresta l’impennata dei prezzi di luce e gas”.
Ad intervenire sull’argomento sono gli esponenti del Movimento Pugliese, **Nino Marmo, Luigi Del Giudice e Marcello Fisfola**.

“Per andare incontro alle famiglie a minor reddito che vivono un momento di grave crisi congiunturale avevamo presentato **due emendamenti** alla proposta di Deliberazione di Consiglio comunale che destina un milione di euro per ridurre la TARI per l’anno 2022.

Con il primo emendamento avevamo proposto di aumentare questo aiuto alle famiglie fino ad **1.500.000** avendo particolare cura dei nuclei familiari economicamente più bisognosi nella nostra città.

Il secondo emendamento prevedeva di incrementare il **fondo destinato a ridurre la TARI** con una parte delle indennità del Sindaco, dei componenti della Giunta e del Presidente del Consiglio Comunale, precisamente devolvendo, per soli sei mesi, l’aumento delle loro retribuzioni disposto dal Governo centrale.

È superfluo dire che i nostri due emendamenti **sono stati bocciati** perché secondo la maggioranza di sinistra burocratica, “avrebbero complicato le procedure”.

Segno che la maggioranza ormai risulta assolutamente distante dai bisogni degli ultimi” – conclude il Movimento Pugliese.

Mobilità sostenibile: il comune di Andria lancia il progetto MoSa

La nota dell'Assessore Colasuonno

Pubblicato da Redazione news24.city - 2 Agosto 2022



E' iniziato effettivamente il progetto MoSa, il più grande e organico piano dedicato alla mobilità sostenibile, lo ha annunciato nel pomeriggio l'Assessore alla sicurezza Pasquale Colasuonno in una nota sul suo profilo Facebook: «Oggi in giro per la città avrete iniziato a vedere questi manifesti. Annunciano l'inizio effettivo del progetto MoSa. È il più grande e più organico progetto dedicato alla mobilità sostenibile che la nostra città abbia ospitato. Partiremo a settembre con i Pedibus e ad oggi sono già 400 i bambini iscritti, dunque sono 400 le famiglie che hanno colto le potenzialità di questa offerta, 400 alunni iscritti vuol dire circa 400 veicoli in meno che da settembre saranno in giro per la città la mattina per accompagnare i bambini a scuola. I bimbi arriveranno a scuola a piedi accompagnati in tutta sicurezza.

Ma il MoSa non è solo Pedibus. Le azioni previste dal Progetto che saranno implementate via via nei prossimi mesi sono un mix di azioni diverse, sia di natura infrastrutturale che gestionale.

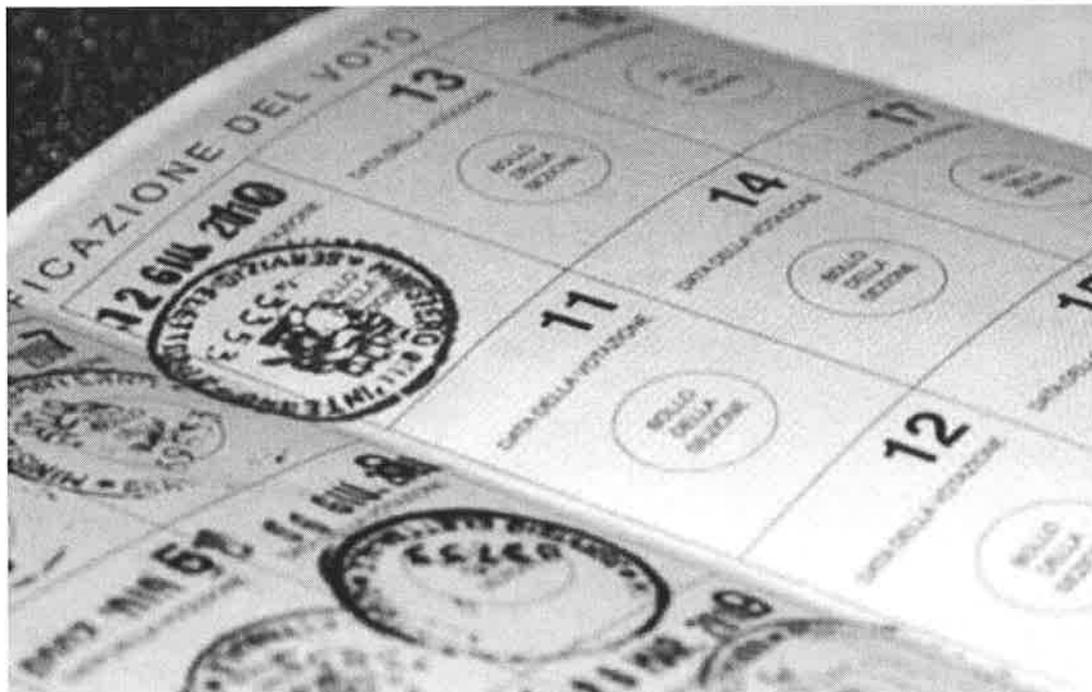
Tutte azioni finalizzate alla promozione della mobilità "lenta", ovvero attente alla mobilità dei pedoni (servizio Pedibus nelle scuole primarie), e a quella ciclistica (rete ciclabile, ciclostazioni, Bike to work), azioni supportate da interventi di moderazione del traffico, e rivolte essenzialmente alla mobilità sistematica, ovvero ai tragitti casa-scuola e casa-lavoro.

Le cose in campo sono tante e ringrazio gli uffici comunali e la dirigente al ramo per tutto il lavoro fatto e quello che resta da fare. Settembre ci troverà pronti, non vediamo l'ora d'iniziare».

Variazione delle liste elettorali dal 1 al 5 agosto

Ogni cittadino può prendere visione

Publicato da **Redazione news24.city** - 2 Agosto 2022



Dal 1 agosto al 5 agosto 2022, saranno depositate, presso la Segreteria Comunale e, ai fini dell'accesso da parte della cittadinanza, presso l'Ufficio Elettorale (Palazzo Uffici - Piazza Trieste e Trento), le decisioni relative alle variazioni nelle liste elettorali e gli elenchi in formato digitale degli elettori per i quali sono state disposte variazioni nelle liste elettorali, effettuate ai sensi dell'art. 32, comma 1, nn. 4 e 5 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, unitamente all'elenco degli elettori iscritti. Lo rende noto il Sindaco.

Ogni cittadino può, entro tale periodo, prenderne visione.

Avverso le deliberazioni adottate dall'Ufficio Elettorale Comunale, ogni cittadino ha facoltà di proporre ricorso alla Commissione Elettorale Circondariale, con le modalità di cui all'art.20 del T.U. n. 223/67 citato, entro e non oltre il 10 agosto 2022.

Convocato un tavolo tecnico sul randagismo ad Andria

L'obiettivo è programmare attività utili alla gestione del fenomeno in città

Publicato da **Redazione news24.city** - 2 Agosto 2022



2

E' stato convocato per questa mattina alle ore 10, presso la Sala Consiliare del Comune di Andria, un tavolo tecnico sul randagismo.

All'incontro saranno presenti il Dirigente del Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario ASL/BAT, il Dirigente Settore Polizia Urbana, Mobilità e Sicurezza, Protezione Civile dott. F. Capogna, l'Assessore al Quotidiano arch. Loconte, l'Assessore alla Sicurezza sig. Pasquale Colasuonno, i Referenti del Forum Animalista Andria e dell'Associazione Adottami col Cuore - ODV.

La nota è stata altresì trasmessa, per conoscenza, al Prefetto di Barletta Andria Trani, al Sindaco del Comune di Andria, avv. Giovanna Bruno, e al signor Questore di Barletta Andria Trani.

La convocazione avviene dopo:

-la nota prot. 28033 del 25/03/2022, a firma del Comandante della P.L., avente ad oggetto: "Trasferimento competenze relative al randagismo" inerente la richiesta di attribuzione del capitolo di spesa 765004";

-la nota prot. 62206 del 16/07/2022 indirizzata al Dirigente del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia e al Dirigente del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario della ASL/BAT di Andria, con cui l'Ufficio comunale che ha convocato l'incontro comunicava l'intenzione di convocare un tavolo tecnico, al fine di coordinare le attività di ciascun soggetto chiamato in causa nella problematica del randagismo e programmare azioni condivise e tese ad arginare i fenomeni più gravi.

-l'istanza del Forum Animalista Andria - Sezione di Andria, acquisita al protocollo generale dell'Ente in entrata n. 63798 del 21/07/2022;

-la comunicazione a firma del Comandante della P.L., trasmessa al Settore con nota prot. 64919 del 25/07/2022;



Obiettivo dell'incontro è approfondire e programmare le attività utili alla gestione del fenomeno del randagismo nel Comune di Andria.

Soddisfatto il Gruppo Dirigente del F.A.A. - Forum Animalista Andria che ha fortemente voluto che il percorso istituzionale già avviato il 25 maggio 2021 con l'Avviso Pubblico a firma dell'Assessore alla Sicurezza dott. Pasquale Colasuonno e dell'allora Comandante della Polizia Locale ten.col. dott. Riccardo Zingaro con la costituzione del Tavolo Tecnico che, riunitosi una sola volta il 17 giugno 2021, aveva perso inspiegabilmente la sua operatività, riprendesse al più presto.

Le sollecitazioni del F.A.A., sostenute dall'Associazione "Adottami col Cuore - ODV" hanno contribuito alla ripresa delle attività Istituzionali tanto attese vista la recrudescenza di un fenomeno che investe in maniera importante il territorio della città di Andria con tante gravissime situazioni irrisolte ed urgenti.



Fidelis Andria, arrivano squalifiche per Di Bari e Di Leo

Intanto sul campo Cudini attende rinforzi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 1 Agosto 2022

Mentre sul campo ci si avvicina alla stagione 2022/23, nelle aule dei tribunali l'annata 2021/22 fa sentire i suoi effetti sulla Fidelis Andria. Lo notifica il comunicato 26/A della Figc, notificando squalifiche a due dei protagonisti della salvezza ottenuta ai playout contro la Paganese. Si tratta di Nicola Di Leo e Vito Di Bari. Di Leo, tesserato come responsabile della Primavera biancoazzurra, ha svolto l'attività di allenatore dei portieri della prima squadra da ottobre 2021 a marzo, mentre Di Bari ha svolto – si legge – l'attività di allenatore della prima squadra “in assenza della prescritta abilitazione e sebbene fosse tesserato quale collaboratore tecnico della Primavera”. Il tutto dopo la deroga di 30 giorni concessa il 4 febbraio dal settore tecnico della Figc. Per questo Di Leo è stato squalificato per tre mesi e mezzo e Di Bari per quattro mesi e mezzo. Stop di tre mesi anche per Saverio Abrescia, che avrebbe “assunto solo formalmente il ruolo di allenatore dei portieri della prima squadra”, e Alessandro Di Bari, che ha allenato la Primavera “sebbene non fosse in possesso della prescritta abilitazione”. Inibito per tre mesi il presidente biancoazzurro Aldo Roselli con 5mila euro di ammenda per la società.

Intanto a San Giovanni Rotondo nasce la nuova Fidelis: il fine settimana ha portato in dote 17 reti nel test contro la Primavera e l'arrivo di Leon Sipos in attacco.

Squadra alta, tanto gioco sugli esterni, combinazioni di catena. Con una condizione in crescita. Questa l'identità della nuova Fidelis, in attesa di novità dal mercato.

Domenica è scattato il rompete le righe per la prima parte del ritiro, con ripresa martedì. Venerdì 5 agosto a San Giovanni Rotondo sarà tempo di sfidare in amichevole il Barletta, ambizioso club di Serie D. Start alle 17.30 con diretta su Telesveva.

Gara-ponte servizio igiene urbana di Andria, il Consiglio di Stato farà ulteriori approfondimenti

Nell'ambito del filone processuale avviato dalla ditta Teknoservice, terza in graduatoria

Publicato da **Redazione news24.city** - 1 Agosto 2022



Il Comune di Andria ha appreso dell'ordinanza resa dal Consiglio di Stato, all'udienza di merito dello scorso 14 luglio, nell'ambito del filone processuale avviato dalla ditta Teknoservice, terza nella gara-ponte del servizio di igiene urbana del nostro comune.

Testualmente il Consiglio di Stato così recita:

«Ritenuto che, con riferimento a tale prima censura dell'appello principale, è necessario, al fine del decidere, acquisire chiarimenti all'amministrazione comunale di Catanzaro al fine di comprendere sulla base di quali dati e mediante quali strumenti ha potuto rilevare la popolazione "equivalente" che staziona in Catanzaro, in particolare, dando concreta dimostrazione della formula applicata con riferimento ai dati di cui al triennio 2017-2018-2019, indicato dal disciplinare di gara per la dimostrazione del requisito di capacità tecnico-professionale. Al predetto adempimento il Comune di Catanzaro dovrà provvedere entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrente dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza».

A margine dell'ordinanza, ecco il commento del Sindaco Giovanna Bruno: «È stata dunque disposta dal Consiglio di Stato una verifica supplementare che impone di aggiornare la contrattualizzazione del servizio con la SIECO – GIAL PLAST, proseguendo nella fase attuale di avvio del servizio. È, infatti, nelle mani del Consiglio di Stato, alla luce degli esiti dell'istruttoria disposta, la decisione finale sulla vertenza giudiziale riguardante la gara-ponte. Si impongono quindi paziente attesa sotto il profilo giuridico-processuale, e prosecuzione delle attività utili ad assicurare la piena e completa erogazione del servizio nella Città».

Covid: in forte discesa i ricoveri, oggi registrati poco più di mille casi e 5 decessi

Stabili gli attualmente positivi

Pubblicato da Redazione news24.city - 1 Agosto 2022



Scende il numero dei tamponi nel weekend e di conseguenza anche i nuovi casi giornalieri si registrano in netta discesa. Secondo i dati del bollettino covid diramato oggi dalla Regione Puglia sono 1.114 i nuovi contagi a fronte di soli 7.773 tamponi effettuati, complice la minor attività di tracciamento nella giornata di domenica. 297 i nuovi casi in provincia di Lecce, 293 in quella di Bari, 168 nel tarantino, 123 nel foggiano, 108 in provincia di Brindisi e 90 nella Bat. Il totale dei casi da inizio pandemia sale a quasi 1.400.000. Al contempo si aggrava ancora il conto dei decessi: nel bollettino di oggi si registrano infatti altre 5 vittime del virus, totale che sale a 8.821. Sul fronte ricoveri la situazione è in netto miglioramento rispetto allo scorso weekend: scendono infatti a 466 i pazienti ricoverati in area non critica, mentre 16 sono coloro che si trovano in terapia intensiva. Pochi guariti nelle ultime 24 ore, circa mille secondo i dati odierni, e discesa degli attualmente positivi che si stabilizza. Ad oggi il totale dei contagi attivi in Puglia ammonta a circa 55.300.

Malore alla guida, 29enne perde il controllo dell'auto in via Buozzi

Sul posto due equipe sanitarie del 118

Publicato da **Redazione news24.city** - 1 Agosto 2022



È avvenuto nella serata di ieri, in via Bruno Buozzi, un 29enne ha perso il controllo dell'auto, presumibilmente a causa di un malore, finendo contro un palo e tamponando diverse macchine parcheggiate.

Sul posto sono intervenute due equipe sanitarie del 118, il giovane è stato trasportato al nosocomio andriese in codice giallo.

Auto si ribalta sull'Andria-Montegrosso, ferito un 24enne

Il giovane ha riportato lievi lesioni ed è stato dimesso in tarda serata

Publicato da **Redazione news24.city** - 1 Agosto 2022



È accaduto ieri sera intorno alle ore 19.30. Sul posto sono intervenuti gli Agenti del Nucleo di Pronto Intervento e Infortunistica Stradale del Comando di Polizia Locale di Andria, che hanno provveduto ai rilievi ed alle prime operazioni di soccorso, ed i sanitari del 118 con autoambulanza.

Per cause in corso di accertamento un'autovettura Ford Fusion, condotta da un giovane andriese, proveniente da Montegrosso e diretta verso Andria, è fuoriuscita di strada sul lato opposto a quello tenuto nella marcia, ha urtato contro una siepe in pietra a secco, abbattendola parzialmente, e si è ribaltata sul fianco sulla carreggiata, restando di traverso.

Nell'evento, per fortuna, non sono rimasti coinvolti altri veicoli e il conducente ha riportato lievi lesioni, per le quali è stato dimesso dal Pronto Soccorso dell'ospedale "L. Bonomo" nella tarda serata di ieri.

Il veicolo è stato rimosso tramite carro-gru e sulla strada si è proceduto a senso unico alternato fino al termine delle operazioni di pulizia della carreggiata dai detriti e dai liquidi oleosi versati dall'auto ribaltata. Si è reso necessario l'ausilio di un equipaggio del Nucleo Viabilità della Polizia Locale per regolare il traffico in condizioni di sicurezza fino al termine delle operazioni sul campo del sinistro.

Centrodestra andriese, Civita (FdI): «Ritrovare il dialogo»

La nota del commissario cittadino

Pubblicato da Redazione news24.city - 1 Agosto 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del commissario cittadino di Fratelli d'Italia, ad Andria, Flavio Civita.

«In questi giorni il Centro Destra andriese riesce a parlare e a far parlare di se. Spiace tuttavia constatare che invece di tendere la mano e cercare di ripristinare quell'unità di anime affini che ha consentito di amministrare la città per due mandati, si tenti puntualmente di allontanare questo traguardo, dissipando energie che potrebbero essere usate per ritrovare vigore e collegialità.

A seguito dell'ultime seduta di Consiglio Comunale, abbiamo preso atto della posizione dei Consiglieri comunali delle liste della coalizione legate ad Antonio Scamarco sulla posizione assunta dai consiglieri delle liste civiche di centrodestra ma, alla luce del contenuto della nota e dello sviluppo del Consiglio comunale cui fa riferimento, non essendoci alcuna crisi in atto nella maggioranza, le accuse mosse sembrerebbero più un tentativo di ghezzizzare o di togliersi qualche sassolino dalla scarpa (anche se non ne comprendiamo il motivo, visto che i consiglieri Scamarco e Fracchiolla, in particolare, nulla avevano a che fare con le passate amministrazioni).

La perdurante mancanza di collegialità e di coinvolgimento ci inducono ad usare il condizionale e non vorremmo cadere nel peccato di pensar male, ma non vorremmo nemmeno trovarci di fronte ad una pretestuosa presa di posizione in vista di eventuali future nuove elezioni comunali (più o meno vicine...). Visto anche ciò che sta accadendo in altri partiti della coalizione, laddove i vertici provinciali/regionali pare abbiano assunto posizioni in forte contrasto con i membri del circolo cittadino, auspichiamo di poter ritrovare il dialogo con le varie anime del centrodestra andriese che, seppur distinte, sono ispirate e contraddistinte dai medesimi valori e dalla medesima storia.

Ci auguriamo che la pausa estiva riporti la voglia di unitarietà, requisito necessario per poter immaginare di sfidare una sinistra multiforme ma sempre capace di ricompattarsi. In un momento particolare della vita politica e sociale dell'intero Paese e della Città, riteniamo doveroso fare un tentativo per ricostruire, per unire, per dialogare con chi si sente parte del centrodestra, un grande contenitore identitario che uno era e uno rimane. Noi ci siamo, per un centrodestra unico, unito e capace di ritrovare il perduto slancio. Non vorremmo che a forza di tentativi di dividere l'atomo, alla fine non rimanga che cenere».

Forza Italia, parla il neo coordinatore Lullo: «Tutti sono utili e nessuno è indispensabile»

La nota a margine della nomina: «Spazio a chi vorrà costruire»

Pubblicato da Redazione news24.city - 1 Agosto 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del neo coordinatore cittadino di Forza Italia ad Andria, Francesco Lullo.

«In data 28/07/2022 mi è stata conferita la nomina di Coordinatore cittadino delegato di FORZA ITALIA della città di Andria. Dopo lunga e approfondita riflessione, ho deciso di accettare l'incarico, nella consapevolezza delle responsabilità che mi assumo nei confronti della città, degli elettori di Forza Italia e dello stesso partito.

È mio prioritario intendimento lavorare per creare all'interno del partito quel clima di sana e leale collaborazione fra tutte le componenti che, pur nel rispetto della dialettica necessaria al confronto, diventa fondamentale per porre le basi di un rilancio dell'attività politica, della capacità progettuale e della proposta di buon governo che contraddistinguono da sempre l'azione di Forza Italia in Italia e negli Enti locali.

Nel partito che immagino c'è spazio per chiunque intenda contribuire con serietà e senza pregiudiziali ad un dibattito che punti all'allargamento della base, al rafforzamento della presenza di Forza Italia all'interno della coalizione di centrodestra e alla elaborazione di proposte concrete da portare in Consiglio comunale per contribuire a migliorare la nostra città e la qualità della vita dei nostri concittadini.

Un impegno politico serio, dunque, che punta a ricostruire anche quel rapporto di fiducia che tanti elettori di Forza Italia hanno smarrito nel tempo, attraverso la formazione di una classe dirigente giovane e di qualità, capace di immettere nuovo entusiasmo e nuovi stimoli utili a far crescere il territorio, mettendo al bando personalismo e carrierismo.

Rivolgo un sincero ringraziamento per il lavoro svolto a chi mi ha preceduto alla guida del partito andriese e auspico che si possa continuare a lavorare insieme per raggiungere traguardi sempre più prestigiosi. Ma siccome tutti sono utili e nessuno è indispensabile, se così non dovesse essere, Forza Italia ne prenderà atto.

Ringrazio pubblicamente il Commissario regionale on. Mauro D'Attis, il Vice Commissario regionale sen. Dario Damiani e il coordinatore provinciale BAT Avv. Marcello Lanotte per la fiducia che hanno voluto accordarmi e che spero, con l'aiuto di tanti amici che mi hanno già assicurato la propria disponibilità, di ripagare lavorando con serietà e impegno».



andriaviva.it



Ad Andria al via il progetto MoSa per una mobilità sostenibile

L'assessore Colasuonno: "L'iniziativa prevede un mix di azioni diverse, sia di natura infrastrutturale che gestionale"

ANDRIA - MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022

"Oggi in giro per la città avrete iniziato a vedere questi manifesti. Annunciano l'inizio effettivo del progetto MoSa. È il più grande e più organico progetto dedicato alla mobilità sostenibile che la nostra città abbia ospitato". E' quanto si legge in un post divulgato sui canali social dall'assessore alla Sicurezza, Pasquale Colasuonno.

"Partiremo a settembre con i Pedibus e ad oggi sono già 400 i bambini iscritti, dunque sono 400 le famiglie che hanno colto le potenzialità di questa offerta.

400 alunni iscritti vuol dire circa 400 veicoli in meno che da settembre saranno in giro per la città la mattina per accompagnare i bambini a scuola. I bimbi arriveranno a scuola a piedi accompagnati in tutta sicurezza. Ma il MoSa non è solo Pedibus. Le azioni previste dal Progetto che saranno implementate via via nei prossimi mesi sono un mix di azioni diverse, sia di natura infrastrutturale che gestionale.

Tutte azioni finalizzate alla promozione della mobilità "lenta", ovvero attente alla mobilità dei pedoni (servizio Pedibus nelle scuole primarie), e a quella ciclistica (rete ciclabile, ciclostazioni, Bike to work), azioni supportate da interventi di moderazione del traffico, e rivolte essenzialmente alla mobilità sistematica, ovvero ai tragitti casa-scuola e casa-lavoro. Le cose in campo sono tante e ringrazio gli uffici comunali e la dirigente al ramo per tutto il lavoro fatto e quello che resta da fare. Settembre ci troverà pronti, non vediamo l'ora d'iniziare".



Il Forum Animalista Andria convoca un tavolo tecnico sul randagismo

Appuntamento questa mattina presso la Sala Consiliare del Comune per approfondire le attività utili alla gestione del fenomeno

ANDRIA - MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022

Il delicatissimo tema del randagismo mette finalmente attorno ad una tavola, anzi nella Sala Consiliare del comune di Andria, i soggetti del mondo Istituzionale ed Associazionistico. A firma dell'arch. Rosario SARCINELLI, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio del comune di Andria, sono stati convocati:

- il Dirigente del Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario ASL/BAT;
- il Dirigente Settore Polizia Urbana, Mobilità e Sicurezza, Protezione Civile dott. F. Capogna;
- l'Assessore al Quotidiano arch. Loconte;
- l'Assessore alla Sicurezza sig. Pasquale Colasuonno;
- i Referenti del Forum Animalista Andria e dell'Associazione Adottami col Cuore – ODV.

La nota è stata altresì trasmessa, per conoscenza, a S.E. Prefetto di Barletta Andria Trani, al Sindaco del Comune di Andria, avv. Giovanna Bruno, e al signor Questore di Barletta Andria Trani. La convocazione avviene dopo:

- la nota prot. 28033 del 25/03/2022, a firma del Comandante della P.L., avente ad oggetto: "Trasferimento competenze relative al randagismo" inerente la richiesta di attribuzione del capitolo di spesa 765004";
- la nota prot. 62206 del 16/07/2022 indirizzata al Dirigente del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia e al Dirigente del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario della ASL/BAT di Andria, con cui l'Ufficio comunale che ha convocato l'incontro comunicava l'intenzione di convocare un tavolo tecnico, al fine di coordinare le attività di ciascun soggetto chiamato in causa nella problematica del randagismo e programmare azioni

condivise e tese ad arginare i fenomeni più gravi.

- l'istanza del Forum Animalista Andria - Sezione di Andria, acquisita al protocollo generale dell'Ente in entrata n. 63798 del 21/07/2022;
- la comunicazione a firma del Comandante della P.L., trasmessa al Settore con nota prot. 64919 del 25/07/2022;

La riunione del Tavolo Tecnico, che si terrà nella Sala Consiliare del comune di Andria a Palazzo di Città martedì 2 agosto 2022, alle ore 10,00, si prefigge la finalità di approfondire e programmare le attività utili alla gestione del fenomeno del Randagismo nel Comune di Andria.

Soddisfatto il Gruppo Dirigente del F.A.A. – Forum Animalista Andria che ha fortemente voluto che il percorso istituzionale già avviato nel lontano 25 maggio 2021 con l'Avviso Pubblico a firma dell'Assessore alla Sicurezza dott. Pasquale Colasuonno e dell'allora Comandante della Polizia Locale Ten. Col. dott. Riccardo Zingaro con la costituzione del Tavolo Tecnico che, riunitosi una sola volta il 17 giugno 2021, aveva perso inspiegabilmente la sua operatività, riprendesse al più presto. Le sollecitazioni del F.A.A., sostenute dall'Associazione "Adottami col Cuore – ODV" hanno contribuito alla ripresa delle attività Istituzionali tanto attese vista la recrudescenza di un fenomeno che investe in maniera importante il territorio della città di Andria con tante gravissime situazioni irrisolte ed urgenti.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Servizio di igiene urbana, il Consiglio di stato dispone verifica supplementare

Le dichiarazioni della Sindaca Bruno in merito all'udienza del 14 luglio nell'ambito del filone processuale avviato dalla Teknoservice

ANDRIA - LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022

🕒 14.55

Apprendiamo dell'ordinanza resa dal Consiglio di Stato, all'udienza di merito dello scorso 14 luglio, nell'ambito del filone processuale avviato dalla ditta Teknoservice, terza nella gara-ponte del servizio di igiene urbana del nostro comune. Testualmente il Consiglio di Stato così recita: "ritenuto che, con riferimento a tale prima censura dell'appello principale, è necessario, al fine del decidere, acquisire chiarimenti all'amministrazione comunale di Catanzaro al fine di comprendere sulla base di quali dati e mediante quali strumenti ha potuto rilevare la popolazione 'equivalente' che staziona in Catanzaro, in particolare, dando concreta dimostrazione della formula applicata con riferimento ai dati di cui al triennio 2017-2018-2019, indicato dal disciplinare di gara per la dimostrazione del requisito di capacità tecnico-professionale. Al predetto adempimento il Comune di Catanzaro dovrà provvedere entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrente dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza".

È stata dunque disposta dal Consiglio di Stato una verifica supplementare che impone di aggiornare la contrattualizzazione del servizio con la SIECO - GIAL PLAST, proseguendo nella fase attuale di avvio del servizio.

È, infatti, nelle mani del Consiglio di Stato, alla luce degli esiti dell'istruttoria disposta, la decisione finale sulla vertenza giudiziale riguardante la gara-ponte. Si impongono quindi paziente attesa sotto il profilo giuridico-processuale, e prosecuzione delle attività utili ad assicurare la piena e completa erogazione del servizio nella Città.

Queste le dichiarazioni della sindaca Giovanna Bruno, appena notiziata della decisione del Consiglio di Stato.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Il cardinale Bassetti alla Parrocchia San Luigi a Castel del Monte

Conversazione sulla guerra in Europa e approfondimento sulla Enciclica "Pacem in Terris"

ANDRIA - LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022

🕒 14.10

La Chiesa San Luigi a Castel del Monte, ha visto sabato 30 luglio 2022, al termine della Santa Messa celebrata da Don Vincenzo Giannelli, un dibattito sull'Enciclica "Pacem in Terris". Prima della benedizione Don Vincenzo, riferendosi al brano del Vangelo ha voluto citare un verso di Sant'Ambrogio: "Quello che concedi al povero non è un bene di tua proprietà, ma è un bene che gli restituisci, perché è un bene comune dato per l'uso di tutti, di cui a torto stai godendo da solo".

Il vescovo di Andria Mons. Luigi Mansi ha dato il benvenuto al Cardinale Gualtiero Bassetti esprimendo la gratitudine per la sua presenza e per le sue riflessioni e approfondimenti di grande spessore e di grande qualità sui temi di grande attualità trattati.

Don Riccardo Agresti parroco della chiesa San Luigi a Castel del Monte e responsabile del Progetto Diocesano "Senza Sbarre" ha salutato gli intervenuti e nel salutare il Cardinale Bassetti, già presidente della Conferenza Episcopale Italiana lo ha ringraziato per aver sostenuto il progetto con un generoso contributo. In questa avventura don Riccardo ha voluto ricordare che il percorso di grande cammino di sofferenza l'ha condiviso l'amico e sacerdote Don Vincenzo Giannelli.

Il Dottor Giannicola Sinisi, sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari, ha presentato il Dott. Antonio Diella, presidente della Corte d'Assise del Tribunale di Bari e presidente nazionale dell'UNITALSI ed ha introdotto il tema riferito all'Enciclica "Pacem in Terris".

Il Dottor Diella ha tenuto a concludere l'incontro con un suo pensiero, che si rivolge agli uomini di buona volontà, ovvero che da questi si possa trarre la spinta a considerare il mondo e le persone non come un luogo di cui aver paura e di

permanente conflitto, ma un luogo dove è possibile costruire delle alternative di vita pacificata ed ha aggiunto: "La Chiesa non è pacifista ma pacificatrice. Dobbiamo essere artigiani di pace, come motivo di speranza concreta, come luogo vivibile per tutte le persone e sentirsi responsabili, aiutandoci l'un l'altro per costruire una nuova mentalità e nuovi luoghi di pace".

Il Cardinal Bassetti prima di salutare tutti, ha voluto precisare che la guerra è un'avventura senza ritorno: tutte le guerre sono terminate con un trattato di pace, quindi ha pregato che si arrivi subito a dei trattati di pace ed ha concluso: "Dio non è lontano da noi e noi dobbiamo avvicinarlo con quella fede quella speranza e con l'amore e far sentire ancora di più attraverso la nostra preghiera l'invocazione del bisogno d'aiuto per noi e per l'umanità".

Inoltre, il presule riguardo al progetto "Senza Sbarre" ha affermato: "Nella Chiesa italiana i progetti che riguardano i detenuti ce ne sono diversi, da più parti e anche tutti rispettabilissimi. Come CEI, quando io ero presidente, abbiamo valutato questa iniziativa come progetto pilota, in quanto non è soltanto un aiuto che si dà ai carcerati con dei sussidi di lavoro; questo si fa in tante diocesi ed è importante perché naturalmente è sempre una forma di rispetto personale. Invece questo è un progetto molto più ambizioso ed innovativo: più che dare un aiuto a chi ha bisogno tende a risanare delle ferite profonde ed è per questo che anche come Chiesa italiana abbiamo messo un'attenzione particolare perché questo Progetto possa svilupparsi, andare avanti e possa anche essere esemplare proponibile per altre realtà. Riferendosi a Don Riccardo ha affermato: "E se questo prete non l'avessimo, andrebbe inventato".

Ieri mattina domenica 31 luglio il Cardinale Gualtiero Bassetti ha presieduto una celebrazione eucaristica insieme al Vescovo Mons. Luigi Mansi, Don Riccardo Agresti e Don Vincenzo Giannelli.

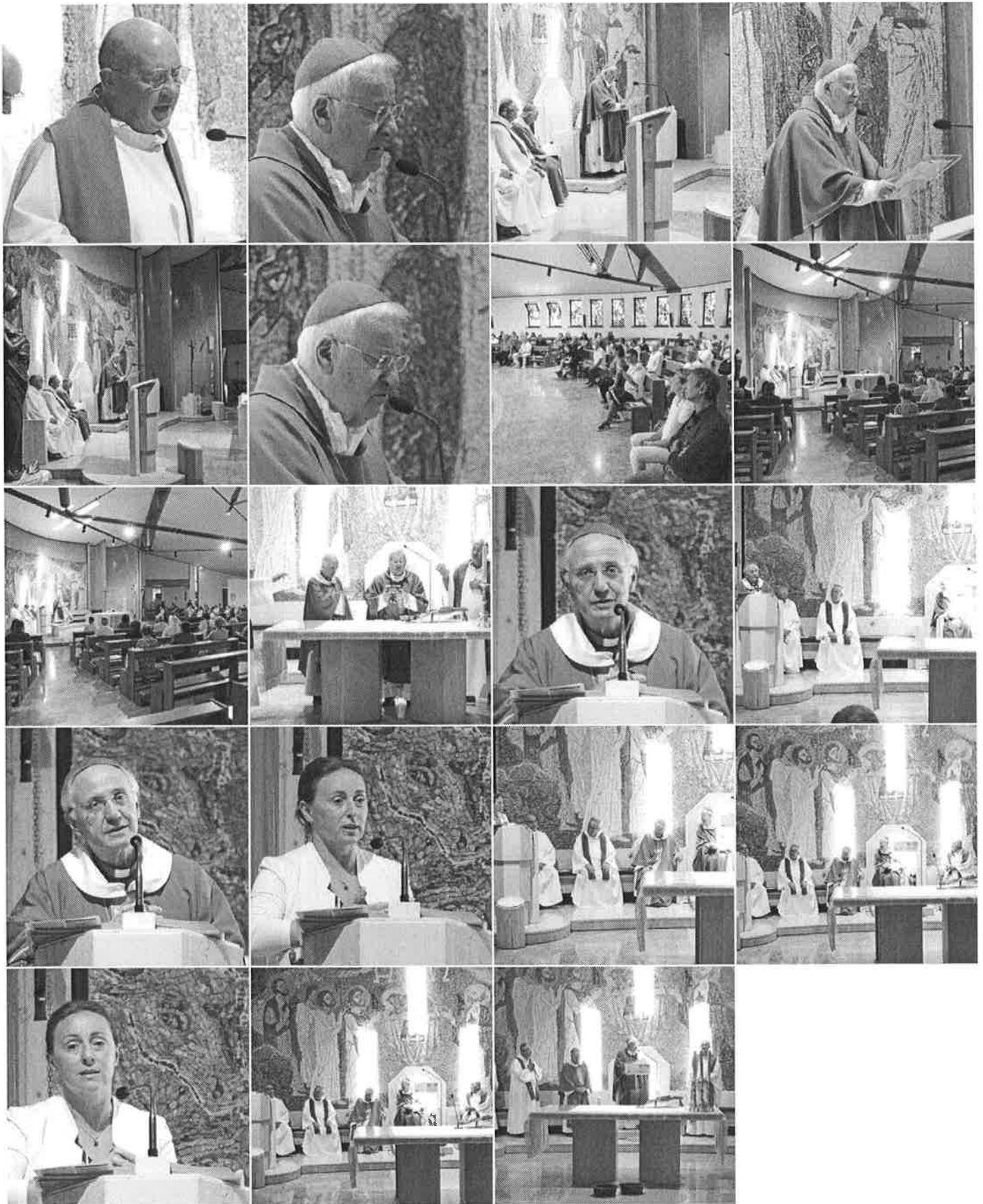
Alla celebrazione hanno partecipato tanti fedeli tra i quali la sindaca di Andria Avv. Giovanna Bruno che ha ringraziato il Cardinale per la sua presenza che caratterizza questo tempo in questo luogo in una comunità che sta lavorando tanto.

Il cardinale Bassetti alla Parrocchia San Luigi a Castel del Monte Riccardo Di Pietro

51 FOTO







Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



USB: "AndriaMultiservice, sciopero strumentale. L'Amministrazione Comunale convochi i Sindacati"

L'Unione Sindacale di Base e l'OSA fanno sapere che "non aderiranno a detta azione di sciopero"

ANDRIA - LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022

© 14.06

"Apprendiamo dalla stampa che mercoledì 3 agosto è previsto uno sciopero dei Lavoratori della AndriaMultiservice". Lo sottolineano per la RSA – USB Andriamultiservice, i dipendenti Burdo, Campana, Fasciano e Zaccaro e per la RSA - OSA Andriamultiservice Attimonelli, Fuzio e Leonetti.

"Non vogliamo entrare nel merito delle motivazioni dello sciopero, lo sciopero rappresenta sempre una giusta e legittima forma di autotutela collettiva dei lavoratori ed ognuno così come stabilito dalla Carta costituzionale lo esercita in maniera individuale, ma sinceramente in un momento così particolare per la vita della Società pubblica sinceramente non riusciamo a capirlo e condividerlo. Non più tardi di dieci giorni fa l'Amministrazione Comunale ha fornito chiare e inequivocabili chiarimenti in merito al percorso di rilancio della Andriamultiservice. Incontro a cui la O.S. che indice lo sciopero non è stata invitata né ha richiesto un confronto. Oggi lo sciopero arriva in un momento delicato, viste anche le dimissioni dell'Amministratore Unico, rischiando di creare solo confusione fra i Lavoratori. Se questo sciopero "serve" per salvaguardare i Lavoratori della Publiparking allora è necessario fare chiarezza... per USB e OSA nessun Lavoratore deve perdere il proprio posto di lavoro e, nel processo di assorbimento nella Andriamultiservice del Servizio,

bisognerà tenere conto di tutto questo. Ma è altrettanto necessario che si proceda per gradi e con la giusta conoscenza di tutte le questioni (in primis quella economica) per evitare di fare un danno ai Lavoratori della Publiparking e alla Andriamultiservice. Abbiamo chiesto, nell'incontro con l'Amministrazione Comunale, che si faccia subito un incontro specifico con tutte le Organizzazioni Sindacali per comprendere al meglio come procedere, incontro che abbiamo sollecitato nuovamente. Riteniamo che il buon senso debba prevalere evitando fughe in avanti. Per queste ragioni, oggi sciopero sembra solo strumentale, e l'Unione Sindacale di Base e OSA non aderiranno a detta azione di sciopero".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Liste elettorali, disponibili variazioni ed elenchi

Ogni cittadino può fare ricorso

ANDRIA - LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022

🕒 14.12

Il Sindaco rende noto che, dal primo agosto al 5 agosto 2022, saranno depositate, presso la Segreteria Comunale e, ai fini dell'accesso da parte della cittadinanza, c/o l'Ufficio Elettorale (Palazzo Uffici - Piazza Trieste e Trento), le decisioni relative alle variazioni nelle liste elettorali e gli elenchi in formato digitale degli elettori per i quali sono state disposte variazioni nelle liste elettorali, effettuate ai sensi dell'art. 32, comma 1, nn. 4 e 5 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, unitamente all'elenco degli elettori iscritti.

Ogni cittadino può, entro tale periodo, prenderne visione.

Avverso le deliberazioni adottate dall'Ufficiale Elettorale Comunale, ogni cittadino ha facoltà di proporre ricorso alla Commissione Elettorale Circondariale, con le modalità di cui all'art.20 del T.U. n. 223/67 citato, entro e non oltre il 10 agosto 2022.

La presente pubblicazione tiene luogo di notificazione nei confronti degli interessati.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Ennesimo grave incidente sulla provinciale Andria -Troianelli-Montegrosso: ferito giovane andriese

Sul posto il 118 e gli agenti della Polizia locale

ANDRIA - LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022

🕒 10.27

Incidente stradale con auto ribaltata sulla S.P. 43 "Andria -Troianello-Montegrosso", a circa 3 chilometri dal Santuario del S.S.Salvatore.

È accaduto ieri sera, domenica 31 luglio, intorno alle ore 19.30. Sul posto sono intervenuti gli Agenti del Nucleo di Pronto Intervento e Infortunistica Stradale del Comando di Polizia Locale di Andria, che hanno provveduto ai rilievi ed alle prime operazioni di soccorso, ed i sanitari del 118 con autoambulanza.

Per cause in corso di accertamento un'autovettura Ford Fusion, condotta da un giovane andriese, proveniente da Montegrosso e diretta verso Andria, è fuoriuscita di strada sul lato opposto a quello tenuto nella marcia, ha urtato contro una siepe in pietra a secco, abbattendola parzialmente, e si è ribaltata sul fianco sulla carreggiata, restando di traverso. Nell'evento, per fortuna, non sono rimasti coinvolti altri veicoli e il conducente ha riportato lievi lesioni, per le quali è stato dimesso dal Pronto Soccorso dell'ospedale "Lorenzo Bonomo" nella tarda serata di ieri.

Il veicolo è stato rimosso tramite carro-gru e sulla strada si è proceduto a senso unico alternato fino al termine delle operazioni di pulizia della carreggiata dai detriti e dai liquidi oleosi versati dall'auto ribaltata. Si è reso necessario l'ausilio di un equipaggio del Nucleo Viabilità della Polizia Locale per regolare il traffico in condizioni di sicurezza fino al termine delle operazioni sul campo del sinistro.



andriaviva.it



Di Pilato, Faraone (M5S): "Il debito di riconoscenza verso taluni del PD che, all'epoca Giorgino, hanno fatto a loro da stampella in aula"

I chiarimenti dei pentastellati su quanto avvenuto nel consiglio comunale del 28 luglio scorso.

ANDRIA - LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022

🕒 7.49

"Siamo rimasti sorpresi, e poi divertiti, dalla fantasiosa ricostruzione dei consiglieri comunali di Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega -si legge in una nota dei Consiglieri comunali M5S, Doriana Faraone e Pietro Di Pilato-, circa quello che è avvenuto in consiglio comunale il 28 ultimo scorso. Mentre la nostra consigliera Faraone era assente giustificata, quindi oggettivamente impossibilitata a fare "la stampella" a chiunque, il nostro consigliere Di Pilato all'inizio era in osservazione dall'esterno dell'aula proprio del loro comportamento, come dimostrano anche le riprese ufficiali. Cosa è veramente accaduto? Invitiamo i cittadini ad andare sul sito istituzionale del Comune di Andria, e guardare la registrazione intorno al minuto 83. Potranno osservare i rappresentanti di questi tre partiti (o loro perfetti sosia) con le mani alzate a votare. In seguito, durante la serata, mentre le opposizioni, secondo loro "stampella", cercavano di far diventare almeno 1,5 milioni di euro gli sgravi della Tari per gli andriesi, e per poco non ci siamo riusciti contro una maggioranza che per un attimo ha ceduto, salvo poi ridiventare nuovamente "tirchia", ci è sembrato che costoro (FI, FdL e Lega) si siano "alla chetichella" progressivamente accomodati in sala in mezzo al pubblico, probabilmente non interessati a far ulteriormente diminuire la Tari agli andriesi. Del resto in aula certamente non si stava a guardare loro, ma si era attenti e preoccupati per la bolletta della pubblica illuminazione cresciuta di altri circa 900 mila euro, per il debito dei rifiuti con il vecchio ARO che viaggia ancora intorno ai 3 milioni di euro, per la perdita al primo trimestre 2022 della nostra Multiservice di circa 200mila euro.

Ma poi, se erano così certi che la maggioranza era in difficoltà, perché non hanno pubblicamente chiesto una verifica in aula? Così i cittadini avrebbero potuto individuare chi erano le vere stampelle. Ma non l'hanno fatto! Forse perché hanno ancora un debito di riconoscenza verso taluni del PD che, all'epoca Giorgino, hanno fatto a loro da stampella in aula, per cui hanno preferito far finta di niente sul momento salvo poi dirlo il giorno dopo?

Patetica anche la loro ricostruzione della situazione in casa nostra. Cosa dovremmo dire di Forza Italia, cronaca di questi giorni, i cui "big" locali hanno scritto all'universo politico nazionale, lanciando l'allarme di "deriva populista" ad Andria? Si è poi compreso che sono semplicemente terrorizzati da un giovane consigliere che, bontà sua, riesce a raccogliere voti.

Vi immaginate queste persone a governare l'Italia, o anche Andria? Speriamo mai!", conclude la nota dei Consiglieri comunali M5S, Doriana Faraone e Pietro Di Pilato.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Fratelli d'Italia e le spaccature del centrodestra: "Perdura la mancanza di collegialità"

"Noi ci siamo, per un centrodestra unico, unito e capace di ritrovare il perduto slancio", sottolinea la Segreteria cittadina

ANDRIA - LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022

🕒 8.12

"In questi giorni il Centro Destra andriese riesce a parlare e a far parlare di se. Spiace tuttavia constatare che invece di tendere la mano e cercare di ripristinare quell'unità di anime affini che ha consentito di amministrare la città per due mandati, si tenti puntualmente di allontanare questo traguardo, dissipando energie che potrebbero essere usate per ritrovare vigore e collegialità. A seguito dell'ultima seduta di Consiglio Comunale, abbiamo preso atto della posizione dei Consiglieri comunali delle liste della coalizione legate ad Antonio Scamarcio sulla posizione assunta dai consiglieri delle liste civiche di centrodestra ma, alla luce del contenuto della nota e dello sviluppo del Consiglio comunale cui fa riferimento, non essendoci alcuna crisi in atto nella maggioranza, le accuse mosse sembrerebbero più un tentativo di ghetizzare o di togliersi qualche sassolino dalla scarpa (anche se non ne comprendiamo il motivo, visto che i consiglieri Scamarcio e Fracchiolla, in particolare, nulla avevano a che fare con le passate amministrazioni). La perdurante mancanza di collegialità e di coinvolgimento ci inducono ad usare il condizionale e non vorremmo cadere nel peccato di pensar male, ma non vorremmo nemmeno trovarci di fronte ad una pretestuosa presa di posizione in vista di eventuali future nuove elezioni comunali (più o meno vicine...). Visto anche ciò che sta accadendo in altri partiti della coalizione, laddove i vertici provinciali/regionali pare abbiano assunto posizioni in forte contrasto con i membri del circolo cittadino, auspichiamo di poter ritrovare il dialogo con le varie anime del centrodestra andriese che, seppur distinte, sono ispirate e contraddistinte dai medesimi valori e dalla medesima storia. Ci auguriamo che la pausa estiva riporti la voglia di unitarietà, requisito necessario per poter immaginare di sfidare una sinistra multiforme ma sempre capace di ricompattarsi. In un momento particolare della vita politica e sociale dell'intero Paese e della Città, riteniamo doveroso fare un tentativo per ricostruire, per unire, per dialogare con chi si sente parte del centrodestra, un grande contenitore identitario che uno era e uno rimane. Noi ci siamo, per un centrodestra unico, unito e capace di ritrovare il perduto slancio. Non vorremmo che a forza di tentativi di dividere l'atomo, alla fine non rimanga che cenere", sottolinea una nota della Segreteria politica e del Commissario Cittadino di Fratelli d'Italia.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRANI

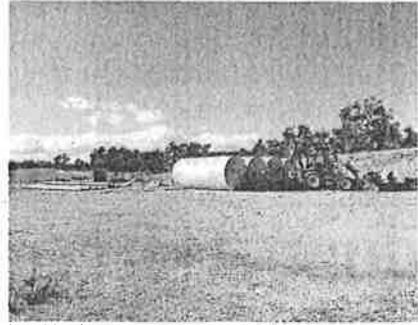
AMBIENTE E RICICLO

LA POSIZIONE

La struttura sorgerà all'interno dell'area dell'ormai ex discarica comunale ubicata in contrada Puro vecchio

Impianto percolato qualcosa ora si muove

Ok alla realizzazione della stazione di trasferimento dei rifiuti



NUOVO IMPIANTO La zona dove verrà realizzato il progetto

NICO AURORA

● **TRANI.** Piccoli, ma significativi passi avanti per l'impianto di trattamento del percolato annesso alla discarica di Trani. Se ne è occupata nei giorni scorsi la conferenza dei servizi, che si è data tre mesi di tempo perché le parti, e soprattutto Amiu, chiariscano meglio alcuni passaggi del progetto in vista della sua definitiva approvazione.

Siamo nell'area dell'ormai ex discarica comunale di contrada Puro vecchio, dove si vuole fare sorgere un impianto di trattamento del percolato prodotto dallo stesso sito di stoccaggio dei rifiuti in fase di chiusura, ed eventualmente anche proveniente da discariche di altri comuni.

Il progetto prevede anche la realizzazione di una stazione di trasferimento dei rifiuti, che consentirebbe di caricare il non riciclabile su mezzi di trasporto molto più capienti, trasferendo appunto quel materiale dai compactatori alla stazione e dalla stazione ai bilici.

Proprietario è la Regione Puglia, proponente l'azienda partecipata del Comune di Trani Amiu, che svolge il servizio di igiene urbana per il suo socio unico ed è anche responsabile dell'impiantistica.

La conferenza dei servizi riporta, fra gli altri passaggi, anche le osservazioni proposte dall'ex consigliere comunale Maria Grazia Cinquepalmi, nonché altri cittadini interessati ad evitare che quell'impianto si realizzi in considera-

zione del fatto che andrebbe a sorgere all'interno di un sito tuttora inquinato perché non chiuso, come appunto l'ex discarica di Trani.

Dal verbale della conferenza dei servizi si evince però che Amiu ha replicato alle osservazioni, chiarendo che l'area della discarica e quella dell'impianto progettato sono totalmente separate fra loro ed in alcun modo interconnesse al di là del percolato da aspirare.

Il Comune ha a sua volta chiarito che la delibera di consiglio, approvata lo scorso 10 marzo 2022, esprime chiaramente l'indirizzo per cui l'impianto sarà realizzato solo al termine del procedimento previsto per legge. All'esito del completamento di tale procedimento il consiglio comunale

approverà definitivamente la variante urbanistica autorizzativa dell'impianto.

Ad Amiu, più nel merito del progetto, è stato chiesto di aggiornarlo con particolare riferimento all'impatto olfattivo, considerando l'incremento del fattore emissivo, per confermare la conformità della nuova proposta progettuale ai limiti imposti per legge di emissioni odorogene.

Altri adeguamenti bisognerà apportare sullo scarico nei primi strati del sottosuolo delle acque di prima e seconda pioggia depurate. In ogni caso, il progetto potrà essere avviato realizzato solo all'esito della conclusione di caratterizzazione e analisi del rischio.

La conclusione della conferenza dei

servizi costituirà il provvedimento autorizzatorio unico regionale, con tutti i titoli abilitativi per la realizzazione ed esercizio del progetto.

Nel frattempo, con riferimento alla delibera di consiglio comunale del 10 marzo 2022, sarà possibile presentare osservazioni da parte dei cittadini fino al prossimo 4 agosto: tali osservazioni entreranno anch'esse a fare parte della nuova conferenza dei servizi, prevista verosimilmente il prossimo 20 ottobre.

L'impianto, secondo progetto, ha una potenzialità di 40.000 metri cubi e 60.000 tonnellate l'anno. L'importo complessivo dell'intervento è di 5.350.000 euro, quello finanziato dal Cipe è 4.000.000, la parte restante sarà a carico di Amiu.

SANITÀ

LE CARENZE NELLE URGENZE

LA PROPOSTA

«Altre regioni, come l'Emilia Romagna, per incentivare il servizio del 118 avrebbero stabilito un incentivo»

Nuovi medici per il 118
niente bando nella Bat

Ferrante (Fimmg ES 118 Bat): «Scarsa programmazione»



MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** C'è un problema di fondo ed è quello che ha portato la sanità al suo collasso. Se da un lato, infatti, ci mettono lo zampino i turni massacranti, i carichi di lavoro raddoppiati e i rischi di tutti i giorni nello svolgere il proprio lavoro, dall'altro, invece, bisognerebbe sempre tenere conto dell'assenza del personale medico, che ha coinvolto anche le aree interne murgiane, Minervino Murge e Spinazzola quindi.

Anche se, a dirla tutta, prima di strizzare l'occhio al futuro bisognerebbe capire quali sono le effettive criticità del presente. Fra le più evidenti, oltre la mancanza di medici nei 118 e nei Pronto soccorso, si aggiungono la mancata programmazione sanitaria e le scuole di specializzazione che non attirano più i giovani. «Il problema è che finora è sempre uscito un avviso l'anno per reclutare medici - afferma il dottor Mauro Ferrante, segretario provinciale Fimmg ES 118 Bat - nel 2022 però non è stato ancora fatto. Bisognerebbe insistere e di proporre, quindi, altri corsi per la formazione dei medici del 118».

Tanto più che la pandemia ha messo a dura prova l'intero settore dell'emergenza-urgenza. Consideran-

do, però, che per le cittadine murgiane le difficoltà sono da ricercare a monte, e cioè alla carenza di medici.

Senza contare che, già in una precedente intervista, lo stesso Ferrante ha dichiarato alla Gazzetta che non sarebbero state riconosciute, per le postazioni fisse medicalizzate, Canosa e Trani, zone carenti. E questo porterebbe alla mancanza dell'ampliamento di organico e quindi al finan-

L'INIZIATIVA

«Per svolgere la professione bisognerebbe avere il corso triennale della Medicina Generale»

ziamento.

«In realtà, per svolgere la professione bisognerebbe avere il corso di formazione triennale della Medicina Generale - prosegue Ferrante - tuttavia a causa della carenza, da sempre a questi corsi accedono i laureati in medicina». Così, in linea teorica un giovane dovrebbe sempre avere le basi per gestire le situazioni di emergenza-urgenza. «In ogni caso, mi domando, perché nel 2022 non è stato pubblicato alcun avviso. Ma se i nostri

giovani, compreso gli spinazzolesi e i minervinesi, non vengono formati, come potrebbero lavorare in questo settore? Già di per sé è difficile perché molti di loro non vogliono fare questo lavoro e poi non si darebbe loro neanche l'opportunità di formarli come invece ha fatto la Asl di Potenza, ad esempio», rimarca Ferrante.

Nella sostanza, quindi, nonostante la maglia nera sulla sanità in Puglia, non sarebbe stato proposto neanche un corso di formazione. «Sarebbe stato più utile pubblicare almeno un avviso in primavera e uno in autunno; invece, siamo arrivati ad agosto e finora non è stato pubblicato neanche uno per il corso di formazione 118. E poi ci lamentiamo che mancano i medici. Perché l'ultimo risale al 2021?».

E fra luci ed ombre, quindi, si inserirebbe anche l'avviso, pubblicato l'11 luglio scorso, e rivolto al personale medico dipendente in servizio presso i presidi ospedalieri o le strutture territoriali. Nonché al personale medico convenzionato (settore emergenza sanitaria-territoriale-118), disponibile a prestare turni aggiuntivi. «Ben venga l'iniziativa - incalza Ferrante - ma perché non ci si attiva per il 118? Per quale motivo è stata chiesta la collaborazione dei convenzionati che hanno già grossi problemi a co-

prire sia la continuità assistenziale che l'emergenza territoriale?».

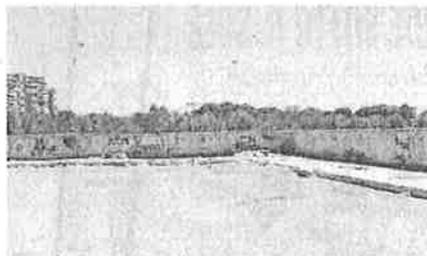
«È anche vero che proprio nel 2021 non avrebbero avviato i corsi perché non si sarebbe raggiunto il numero minimo di iscritti - spiega ancora Ferrante - tenendo anche conto dei 6 mesi (da quando inizia il corso) per completare la formazione. Sarebbe stato, quindi, utile pubblicare il bando

(per il 118) nel 2022. Invece il bando per il Pronto soccorso è stato fatto più volte, in ultimo quello rivolto sia ai dipendenti che ai convenzionati per fare turni extra. Sono entrambi importanti e ognuno fa il proprio».

«Altre regioni, l'Emilia Romagna ad esempio, per incentivare il servizio del 118 avrebbero addirittura stabilito un incentivo». E la Regione Puglia?



BARILETTA
Rifiuti
nell'area
parking vicina
all'ospedale
Dimiccoli in
fondo al
quartiere
Borgovilla



DEGRADO
L'area
parcheeggio
attigua al
Dimiccoli,
zona franca
per
l'abbandono
di rifiuti

Degrado nel parcheggio

Barletta, scarsa pulizia nell'area attigua all'ospedale

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARILETTA.** Abbandonata e lasciata nel totale degrado l'area parcheggio a pochi metri dal presidio ospedaliero «Mons. Dimiccoli». Dalle immagini pubblicate qui accanto, si evince lo stato in cui si trovava l'area ieri mattina: buste di immondizia in ogni angolo, carte, lattine, bottigliette di plastica e quant'altro sparsi ovunque. Sicuramente è la situazione venutasi a creare all'indomani del tanto celebrato Jova Beach Party, che si è svolto sabato e domenica sul lungomare Mennea Ponente, in quanto il sito è stato utilizzato quale «area parking» per i diversi pulman di partecipanti provenienti da diverse parti delle località fuori regione.

Ma, ad onor del vero, la scarsa pulizia dell'area parcheggio in questione è uno dei tanti problemi di degrado ambientale in cui versa l'intera zona. Difatti, da sempre, nonostante in questo lembo del quartiere Borgovilla, dove opera la citata struttura ospedaliera, vi è uno stato di abbandono di rifiuti, dove il servizio di spazzamento spesso non è sufficiente. Altro problema: i marciapiedi intorno all'area sono sentieri per il passaggio di

gente a cavallo. Durante il tragitto gli equini lasciano deiezioni che restano e creano problemi al passaggio dei pedoni. Così come quelle «canine», anche le «equine» vengono trascurate, lasciate seccare all'aria e al caldo sole estivo. Oltre alla scarsa pulizia, l'area è da tempo «zona franca» senza regole. Nelle calde serate d'estate l'area parking è luogo di ritrovo di famiglie e comitive che consumano banchetti non senza le famigerate «fornacelle» per arrostitire carne e salsiccia. Comunque se per certi versi i banchetti si possono giustificare, purché si curi la pulizia e il ripristino dei luoghi, ciò che inaccettabile per la quiete del quartiere, sono i «fracassoni delle moto».

IL MOTODROMO ABUSIVO - A tarda sera sino a notte inoltrata, moto di grossa cilindrata e «rumorose» scorrazzano indisturbate lungo il circuito che si è creato tra l'area parking, via Traetta, rotonda di via Donizetti e vicerversa. Sfrecciano roboanti ad alta velocità in piena notte noncuranti dei residenti e dell'ora. Un'altro caso di degrado che mina la vivibilità della zona, fra le continue proteste dei residenti che non sanno a chi rivolgersi per porre freno a questi disagi.



RIFIUTI
L'area
parcheeggio
attigua
all'ospedale
«Mons. Raffaele
Dimiccoli»



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CRISI D'ESTATE

REBUS COALIZIONE A SINISTRA

LA LINEA DEL GOVERNATORE

L'assist ai contadini: «Individuando cinque punti programmatici comuni, potremmo riassetare l'asse democratico del Paese»

Emiliano ora apre ai grillini
«Si vince negli uninominali»

Oggi l'incontro decisivo tra Calenda e Letta. Il leader dem: no a veti

Il centrosinistra cerca formule non divisive per aggregare una alleanza il più competitiva possibile. Su questa rotta rimuove il complicato dialogo tra Enrico Letta e Carlo Calenda, mentre dalla Puglia arriva il monito di Michele Emiliano, governatore con una giunta giallo rossa volto a riflettere su un possibile accordo con il M5S. Il ragionamento del leader barese, illustrato nel podcast di «Repubblica», è questo: «In questo inizio di campagna elettorale ci si preoccupa un po' di teorie. Per esempio, del fatto che qualcuno non abbia sostenuto Draghi. A destra non gliene frega niente di questa storia, il perno principale della loro coalizione non ha sostenuto il governo Draghi». Poi il passaggio politico in controtendenza sui pentastellati: «Nei governi di unità nazionale può succedere che ci siano contraddizioni da questo punto di vista. Dopodiché, quando la politica riprende il suo corso naturale, c'è chi va a destra e c'è chi va a sinistra. Abbiamo fatto fuori il M5S non perché non avesse sostenuto il governo, ma perché hanno avuto una gravissima e "colpevole" incertezza nella fase finale. Mi chiedo se fosse sufficiente per eliminarlo radicalmente dalla coalizione. Abbiamo in comune con loro la transizione ecologica e tanti altri temi». Quindi una riflessione sui numeri elettorali: «Qui in Puglia, insieme a loro, avremmo vinto tutti i collegi e portato moltissimi deputati alla causa progressista. È evidente che qualcuno non conosce bene questa legge elettorale: se noi perdiamo tutti i collegi uninominali, e ci stiamo davvero applicando per farlo, rischiamo di dare al centrodestra la maggioranza per cambiare la Costituzione. Meno male che abbiamo appena eletto il Capo dello Stato, altrimenti avremmo messo a rischio anche la Presidenza della Repubblica». Emiliano chiosa così: «Dovremmo prendere esempio dalla svolta di Salerno del 1944, quando il partito comunista si disse d'accordo a fare la guerra di resistenza addirittura insieme ai badogliani. Saremmo ancora in tempo, qualora fossimo in grado, di costituire una coalizione unitaria per la salvezza della Patria, ferme restando le nostre differenze. Individuando cinque o sei punti programmatici comuni, potremmo provare a vincere nei vari collegi e riassetare l'asse democratico del Paese».



PD M. Emiliano

Intanto le chances di un accordo fra Azione e Pd si giocano tutte in un faccia a faccia in programma alla Camera. Come in una partita a ping pong, finora Carlo Calenda ha lanciato la pallina nel campo di Enrico Letta ed Enrico Letta ha risposto facendo altrettanto. La situazione è in bilico. Risolutivo sarà l'incontro fissato oggi per le 11. Il leader di Azione lo ha proposto al segretario Pd: «Vediamoci con Più Europa e chiudiamo in un senso o nell'altro». Letta ha raccolto: «Incontriamoci, ma senza preclusioni, no ai veti e no alle sportellate». Le condizioni poste da Calenda riguardano i collegi uninominali: per non scoraggiare i suoi elettori, Azione non vuole come candidati Luigi Di Maio, il segretario di Si Nicola Fratoianni e il coportavoce dei Verdi Andrea Bonelli: «Se la risposta sarà "No" allora, caro Enrico Letta, la responsabilità della rottura sarà interamente tua», spiega senza giri di parole Carlo Calenda. Il segretario del Pd replica lanciando un appello: «Si proceda, senza veti reciproci, a costruire un'alleanza», perché «ogni divisione rappresenterebbe un regalo alla destra». Poila replica sui candidati bocciati dal leader di Azione: «Questo tema del dare diritto di tribuna alle diverse anime del centrosinistra non è da dileggio o da prenderci in giro», perché «l'impegno del Pd è costruire alleanze che siano larghe e che ci consentano di essere forti e competitivi: noi vogliamo vincere, non partecipare». Che poi non è solo un fatto di nomi.

«Azione e Più Europa sono stimati al 4,4% in coalizione col Pd - calcola YouTrend - invece al 3,3% fuori dal centrosinistra». Ma è anche vero che una mancata alleanza costerebbe 16 collegi a centrosinistra e Azione/+Europa. Meno direttamente appare il tema dei programmi. «Possiamo trovare punti di caduta positivi - ha spiegato il deputato Enrico Borghi, della segreteria Pd - Un esempio? I rigassificatori: per noi il tema è chiaro, vanno fatti». Proprio come chiede Calenda. In mattinata fra i parlamentari Pd si respirava scetticismo sull'accordo. E anche quando Letta ha riunito la segreteria, qualcuno ha avvertito un clima di fastidio verso gli aut aut di Azione.

per noi il tema è chiaro, vanno fatti». Proprio come chiede Calenda. In mattinata fra i parlamentari Pd si respirava scetticismo sull'accordo. E anche quando Letta ha riunito la segreteria, qualcuno ha avvertito un clima di fastidio verso gli aut aut di Azione.

[redpp]

CRISI D'ESTATE

REBUS COALIZIONE A SINISTRA

LA LINEA DEL GOVERNATORE

L'assist ai contadini: «Individuando cinque punti programmatici comuni, potremmo riassetare l'asse democratico del Paese»

L'INTERVISTA L'EURODEPUTATO DI INSIEME PER IL FUTURO, HA PARTECIPATO A ROMA ALLA FONDAZIONE DELLA LISTA RIFORMISTA E CENTRISTA DI DI MAIO E TABACCI

Gemma: «La proposta di Impegno civico? Riprendere il percorso dell'Agenda Draghi»

● Onorevole Chiara Gemma, eurodeputato fondatore del rassemblement "Impegno Civico", con Luigi Di Maio e Bruno Tabacchi. Che obiettivi ha la nuova formazione politica?

«Prendersi cura dell'Italia. Credo sia il momento di ripartire dagli asset fondamentali per il nostro Paese: la centralità del Pnrr, i fondi strutturali e gli impegni assunti con l'Europa ci impongono un programma serio ma soprattutto un grande senso di responsabilità. Cosa significa? Significa che le famiglie, le imprese, i Comuni ci chiedono proposte concrete. Due anni di pandemia, gli effetti della guerra ancora in corso, la crisi energetica e l'inflazione crescente hanno fatto scoppiare emergenze sociali davvero profonde e complesse. Lo vediamo ad esempio nelle interlocuzioni con i sindaci e gli amministratori locali, alle prese ogni giorno con le difficoltà di trovare soluzioni per tutti quei cittadini che non ce la fanno».

Si parte dall'alleanza con il Pd.

«Come ha illustrato da Di Maio siamo un partito riformista e moderato, che si rivolge ai giovani ma soprattutto che non vuole parlare agli estremismi. Si

vuole mettere al centro la ragionevolezza e quel sentimento di "unità nazionale" per aggiungere un ingrediente essenziale per il nostro Paese: lo sviluppo. L'Italia possiede risorse e potenzialità indescrivibili e indefinibili, oltre a un patrimonio di credibilità che ci ha sempre differenziato al cospetto di ogni Paese europeo e non solo. Partiamo da queste "forze" per possibili alleanze».

Il punto fermo è l'agenda Draghi...

«Le abbiamo specificate nel manifesto-appello lanciato da Roma per garantire ai giovani e alle famiglie una prospettiva all'altezza dei loro sogni. Più sviluppo per l'ambiente, più diritto alla salute, più lavoro e meno precarietà, più partecipazione al lavoro delle donne. Dobbiamo liberare le imprese dalle zavorre che non le fanno decollare proseguendo con il taglio al cuneo fiscale. Mettiamo al centro una nuova agenda sul lavoro e sulla possibilità di costruirsi una famiglia a partire dall'acquisto di una casa. Riscopriamo seriamente il valore delle parole scuola, formazione, istruzione, università, cultura. Diamo una svolta ancor più incisiva investendo nella transizione ecolo-

gica, nell'innovazione digitale e nel made in Italy. Accettiamo una volta per tutte come sincera amica l'Europa, e ne difendiamo i valori».

C'è spazio per un accordo con Calenda?

«Il 21 giugno abbiamo fatto una scelta per decidere da che parte stare. Impegno Civico vuole raccogliere la sfida interrotta qualche settimana fa. Chi accetta questa sfida è con noi».

Che ruolo giocherà Di Maio in questo contesto?

«Luigi ha un bagaglio di esperienza politica e una capacità lungimirante che gli viene riconosciuta da molti. A dispetto di molti veterani, Di Maio ha saputo conquistarsi sul campo il ruolo di "leader", grazie ad una lungimirante visione politica».

In Europa come prosegue il percorso per entrare nel partito macroniano?

«Non parlerei di percorsi già delineati. A Bruxelles dal 21 giugno scorso si sono aperti scenari che hanno visto interessare diversi colleghi verso il nuovo percorso intrapreso. L'appartenenza alla famiglia europea è un valore imprescindibile. Su questo fronte il mio impegno è garantito».

Chi saranno i candidati della lista in Puglia. Lei potrebbe lasciare l'Ue per il parlamento?

«C'è tempo per i nomi e per le candidature che sono certa saranno di qualità. Così come escludo una mia diversa scelta rispetto l'impegno portato avanti finora in Europa».

La campagna elettorale sarà breve ma intensa. «Proviamo a lasciarci dietro le spalle quel genere di politica che da oltre vent'anni non riesce più a programmare un "futuro possibile". Proviamo a dire basta all'individualismo e a sostituirlo davvero con la condivisione. Lo dobbiamo ai nostri figli, ai nostri studenti, ai cervelli in fuga a tutti coloro che purtroppo non riescono, o non possono o non vogliono fuggire via. Il 25 settembre vogliamo dare un'opportunità soprattutto a loro».

Michele De Fendi



IC Chiara Gemma

Di Maio lancia l'ape centrista «Uniti contro ogni estremismo»

● ROMA. Un'ape e un Tricolore, per una forza moderata, riformista, attenta ai giovani, al terzo settore, alla transizione ecologica, che promuove l'unità di chi non vuole che l'Italia finisca in mano agli estremisti, a chi «fonda la sua politica sul no». Luigi Di Maio definisce insieme a Bruno Tabacchi il nuovo soggetto politico, «Impegno civico», presentando per la prima volta anche il simbolo: un cerchio metà azzurro che dà sul verde, metà arancione, con appunto un'ape stilizzata, simbolo dell'impegno ecologista, e un Tricolore. Piccolo piccolo il simbolo della



IC Luigi Di Maio e Bruno Tabacchi

forza guidata da Bruno Tabacchi, il «Centro democratico». E infine le scritte in bianco, sopra «Impegno civico», sotto più grande «Di Maio». Il ministro degli Esteri per la sua kermesse sceglie una sala delle Officine Farneto a due passi dalla Farnesina. A condurre l'iniziativa, l'ex pentastellato Emilio Carelli. La platea è composta da parlamentari «dimesiani» e da esponenti campani a lui vicini. La linea di Di Maio: «Ci rifacciamo alle parole del Papa sulla responsabilità civica: nessuno può sottrarsi a questo impegno a favore del proprio Paese».

[Ansa]

EMERGENZA FOGGIANO

Per l'ordine pubblico promette l'assunzione «di 10mila poliziotti» e nuove carceri e un impegno per «fermare l'escalation di violenza» nella Daunia

«LA LEGGE FORNERO VA AZZERATA»

L'ex vicepremier sostiene che superare la legge che porta il nome dell'accademica ex ministro del Lavoro «è una scelta di giustizia sociale»



SALVINI A BARI
A destra è comizio del 2019 nel quale take l'appoggio al primo governo Conte. A sinistra l'incontro a Milano marittima moderato da Gemma Sangiuliano



Salvini lancia la sfida leghista «Meno tasse, più sicurezza»

Il leader oggi sarà a Bari: «Bene l'autonomia con il presidenzialismo»

MICHELE DE FEUDIS

«Il Carroccio apre, alla presenza del leader nazionale Matteo Salvini, la mobilitazione per le politiche in Puglia con la festa in programma stasera alle 20 a Bari, nel Lido Il Trampolino: alla cena-evento prenderanno parte i quadri dirigenti - dal coordinatore regionale Roberto Marti, ai parlamentari Rossano Sasso e Anna Rita Tateo nonché il dirigente nazionale Nuccio Altieri, al vicepresidente del Consiglio comunale di Bari Fabio Romito - e tanti militanti e sostenitori, chiamati all'impegno in vista del 25 settembre. Il segretario Salvini ha dialogato con la "Gazzetta" sui temi salienti della contesa elettorale e del programma che sarà presentato agli elettori.

Segretario Salvini, la Lega inizia la campagna elettorale "con il sorriso". Non replicherà dunque agli attacchi che riceve dagli ex componenti della maggioranza Draghi?

«Siamo sorridenti e concreti: rispondiamo agli attacchi e al fango della sinistra con le proposte. Enrico Letta pensa che gli italiani meritino la tassa patrimoniale, noi siamo convinti che il Paese riparta grazie a meno imposte: faremo una flat tax per famiglie e imprese e toglieremo l'Iva ai beni di prima necessità recuperando risorse dagli sprechi del reddito di cittadinanza. Poi: pensione dopo 41 anni di contributi al posto della terribile legge Fornero e più sicurezza. Il 25 settembre decideranno gli italiani e siamo fiduciosi. Il voto alla Lega garantisce sviluppo, siamo l'Italia del Sì. Sì alla difesa di agricoltori e pescatori italiani, contro normative europee punitive. Sì alle infrastrutture bloccate dai no della sinistra: sì al gas dalla Tap, sì al ponte sullo stretto, sì all'alta velocità e allo sviluppo dei porti del Sud, che porterebbero lavoro e ricchezza».

Il centrodestra lavora al programma. Il Carroccio, interpretando un sentimento diffuso tra i governatori (anche il presidente pugliese Michele Emiliano si era detto in un

primo momento favorevole) auspica passi in avanti nell'introduzione dell'autonomia. Fdi salda le ragioni autonomiste con il presidenzialismo. È questa la strada giusta?

«Certamente, non sono posizioni conflittuali e sono convinto che l'autonomia possa essere una soluzione efficace anche e soprattutto per il Sud. Sono orgoglioso della crescita della Lega da Roma in giù: abbiamo una quarantina di sindaci e quasi 500 amministratori. E faremo sempre meglio».

Sull'immigrazione si registra un ritorno delle «carrette del mare» con i centri d'accoglienza stracolmi. Dopo la gestione del ministro Lamorgese, che tipo di svolta auspicate?

«Le dico un dato impressionante: nel luglio 2022 abbiamo superato i 13mila sbarchi, mentre in tutto l'anno 2019 (con la Lega che si occupava di sicurezza) meno di 12mila. Non vediamo l'ora, come Lega, di tornare a difendere l'Italia. Proponiamo: assunzione immediata di 10mila poliziotti, nuovo piano telecamere per migliorare la videosorveglianza, piano carceri per aumentarne la capienza e tutelare meglio il lavoro degli agenti, nuovi decreti sicurezza per fermare i clandestini. L'abbiamo fatto e lo rifaremo. Anche se la sinistra mi ha mandato a processo e rischio fino a 15 anni di galera... Sottolineo con forza quanto sta succedendo nel Foggiano: una escalation di violenza che va assolutamente fermata. La Puglia e tutta l'Italia meritano una gestione chiara della sicurezza».

Sul fisco la distanza dal Pd - che propone un bonus giovani finanziato con le tasse di successione - si allarga sempre più in queste ore. La vostra linea?

«Riteniamo che in Italia ci siano troppe tasse. Il 25 settembre si confronteranno due visioni della nazione: quella del Pd che vuole la patrimoniale e quella del centrodestra a guida Lega che vuole flat tax, taglio dell'Iva, aiuti a famiglie e imprese. Da una parte c'è l'Italia che sa solo dire dei No, dall'altra ci siamo noi che vogliamo un Paese

efficiente, moderno, capace di correre. Anche sul reddito di cittadinanza, abbiamo le idee chiare. È da riformare, da lasciare a chi non può lavorare e a chi è in difficoltà, ma chi rifiuta offerte di lavoro per stare comodamente a casa, non può essere mantenuto per anni a spese di chi invece lavora».

La Lega da anni è il partito più votato dagli operai. Anche per questo ha proposto di superare la Legge Fornero?

«Azzerare la legge Fornero è una scelta di giustizia sociale, e lo dico con la credibilità di aver promesso e realizzato Quota 100 che ha permesso a 380mila italiani di godersi il meritato riposo, facendo spazio ai giovani. E ci sono altre 40mila richieste in giacenza. I sindacati condividono la nostra proposta di quota 41, il Pd tace. Lo trovo scandaloso».

Il governo ha avviato il "Bonus padri separati". La difesa della famiglia passa anche da provvedimenti di welfare?

«Altro risultato della Lega, di cui vado molto orgoglioso, e che dimostra due cose: le elezioni non bloccano il governo, la Lega mantiene le promesse. Vogliamo portare questa concretezza al servizio del Paese in un governo di centrodestra».

Caso Ucraina. Dopo le roventi polemiche in merito al suo possibile viaggio in Russia, per porre fine al conflitto, cosa può fare l'Italia?

«Essere protagonista del processo di pace, confermando l'equilibrio diplomatico che ha caratterizzato da sempre il nostro Paese e consapevoli che la fine del conflitto è una necessità umanitaria ed economica. Ribadisco quanto affermato tempo fa: Roma, insieme a Parigi e Berlino, deve portare la voce dell'Europa per favorire il cessate il fuoco dopo l'aggressione della Russia. Senza farci superare da altri soggetti a partire da Turchia o Cina. Il vecchio continente, a trazione italiana, dev'essere centrale e decisivo per la pacificazione».

Fdi contro la proposta lettiana Fitto: «No al bonus giovani con una nuova patrimoniale»

■ «La sinistra è sinonimo di tasse»: questa la posizione di Raffaele Fitto - europarlamentare di Fdi e tra i responsabili del programma del centrodestra per le prossime politiche - sulla proposta lanciata dal Pd di costituire un bonus giovani con una imposta di successione sui patrimoni plurimil-

lenari. «Non c'è niente da fare - aggiunge il co-presidente dei conservatori europei - l'unica ricetta che la sinistra conosce è tassare. Non mi ha meravigliato affatto che il segretario del Pd, Letta, in

campagna elettorale abbia rispolverato un vecchio refrain, a loro tanto caro, che si sintetizza con una parola: "patrimoniale". Fdi ritiene che una maggiore tassazione abbia come conseguenza diretta un aumento dell'evasione fiscale». Da qui le ricette divergenti: «Chi produce lavoro ha bisogno di avere, invece, una tassazione - specie per le assunzioni - meno pesante. Le nostre politiche giovanili puntano a dare un reddito da lavoro, non bonus».

[redpp]



FDI Raffaele Fitto e Giorgia Meloni

VIRSO LE LISTE IL LAVORO DI SELEZIONE È STATO ATTIVATO DALLE SEGRETERIE PROVINCIALI E OGGI SARÀ SUL TAVOLO DEL PARTITO A ROMA. IN ATTESA DEI PASSAGGI DECISIVI

Pd Puglia, c'è l'elenco dei 40 aspiranti parlamentari

Lacarra ha raccolto i nomi (ci sono tutti gli uscenti): in pole anche Piemontese e il presidente Capone

ALESSANDRA COLUCCI

■ La prima bozza delle candidature Pd per le politiche del 25 settembre è praticamente pronta. Del contenuto si sa già qualcosa. Si sa, per esempio, che contiene una prima rosa di «quaranta-cinquanta nomi raccolti in tutta la Puglia» - il frutto del lavoro fatto dalle federazioni provinciali - e che oggi arriverà sui tavoli romani dei dem per avviare il ragionamento su una base più concreta. A portarla sarà il segretario regionale e parlamentare uscente Marco Lacarra e, per quanto lo stesso Lacarra si affretti a spiegare che non ci sia ancora nulla di deciso, «voglio capire come intendano procedere» precisa, spiegando di aver raccolto le disponibilità e di puntare il prima possibile alla necessaria sintesi, qualche certezza sulla quale ragionare c'è già. C'è, per esempio, il nome dello stesso Lacarra, in pole per Bari, così come sono praticamente sicure le presenze,

per Foggia, di un altro parlamentare uscente, Michele Bordo e di Raffaele Piemontese, vicepresidente e assessore al Bilancio della giunta regionale. Sempre in materia di uscenti prossimi alla ricandidatura, ci sono Ubaldo Pagano - che dovrebbe essere in corsa in rappresentanza dei territori di Brindisi e Taranto -, il sottosegretario Assuntela Messina, in pole in quanto emilianoista e il senatore Dario Stefano. Certa la candidatura di Francesco Boccia. Già, le donne: da giorni si fanno, con insistenza, anche i nomi della presidente del Consiglio regionale, la salentina Loredana Capone, e di un'altra consigliera regionale, la vicepresidente della commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, Debora Ciliento. Nel caso di elezione di Capone, le subentrerebbe Sergio Blasi e si dovrebbe eleggere un nuovo presidente. Ancora a Bari, si parla di candidature di figure provenienti dalla società civile, con un chiaro im-

pegno progressista. Ma, come Lacarra continua a ripetere, è ancora presto per certezze assolute su chi sarà della partita per il 25 settembre, per adesso negli ambienti Pd si parla semplicemente di «opzioni». «Stiamo facendo una sorta di sgrassatura della prima parte del lavoro - precisa ancora Lacarra - e le federazioni, questo senso, mi stanno dando una grossa mano».

Chi, invece, certamente non sarà della partita, dopo il governatore Michele Emiliano e il sindaco di Bari Antonio Decaro, è il sindaco di Gallipoli, e presidente della Provincia di Lecce, Stefano Minerva, che ieri ha ufficializzato il proprio no. «Sarei potuto andare a Roma, avrei potuto cambiare vita, fare il parlamentare, forse questa sarebbe stata la scelta più semplice - ha scritto - quando meno di un anno fa mi avete riconfermato con il 67% dei voti, ho capito che i miei sforzi, i miei sacrifici e le mie rinunce non sono stati fatti invano».

LAVORO

L'ISTAT CERTIFICA IL BOOM

UN GIUGNO DA RICORDARE

In confronto allo stesso mese del 2021
balzo dell'1,8% (+400mila)
in particolare per i dipendenti (+2,3%)

Occupati: «miracolo italiano» battuti tutti i record dal 1977

Superata la soglia del 60%. E crescono soprattutto i contratti stabili

CHIARA DE FELICE

● **ROMA.** Se sul fronte della crescita economica le aspettative sono ancora ostaggio dell'incertezza legata alla guerra e all'inflazione, su quello dell'occupazione la situazione a giugno in Italia fa schizzare la fiducia alle stelle. Per la prima volta dal 1977 il tasso di occupazione sfonda la soglia del 60%, assestandosi al 60,1%, mentre la disoccupazione resta stabile all'8,1% e il tasso di inattività scende al 34,5%. E le buone notizie non finiscono qui: il boom degli occupati è dovuto soprattutto all'aumento di dipendenti permanenti, il cui numero ha ora superato tutti i record dall'inizio della serie storica nel 1977. Il quadro non migliora solo in Italia: anche nella zona euro la disoccupazione a giugno resta ferma al minimo storico di 6,6%.

I dati diffusi dall'Istat descrivono un Paese in netta ripresa sul lato del lavoro, dopo il calo degli occupati registrato a maggio. A giugno il numero torna ad aumentare (+0,2 punti percentuali) superando (di poco) nuovamente i 23 milioni. Di questi, 18,1 milioni sono lavoratori dipendenti, il numero più elevato dal 1977. A crescere sono stati soprattutto i contratti permanenti (+0,8%), mentre quelli a tempo determinato sono calati di 0,1% e quelli indipendenti di 0,5%.

Ma è un calo poco significativo, perché se si guarda all'anno precedente, cioè a giugno 2021, il boom dei dipendenti è ancora più evidente: gli occupati salgono dell'1,8% (+400mila) soprattutto a causa dei dipendenti (+2,3%). Quelli a termine salgono del 7,1% e quelli permanenti dell'1,3%.

L'Istat segnala che l'occupazione a giugno aumenta per entrambi i sessi (+0,2 punti per gli uomini e +0,3 le donne) e in tutte le classi d'età, con l'eccezione dei 35-49enni tra i quali invece diminuisce ma solo per effetto della dinamica demografica. Su base annua sale anche per loro. In calo invece rispetto a maggio i lavoratori autonomi (-0,5%), ma restano sostanzialmente stabili sull'anno. Se l'occupazione sale, la disoccupazione resta stabile all'8,1% (ma tra i giovani sale al 23,1%, cioè +1,7 punti) e il tasso di inattività scende al 34,5% (-0,2 punti). Il calo degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,7%, pari a -91mila unità) coinvolge uomini e donne e le classi d'età al di sotto dei 50 anni. Infine, rispetto a giugno 2021, diminuisce anche il numero di persone in cerca di lavoro (-13,7%, pari a -321mila unità): si tratta in particolare di donne e over 25.

Cisl e Uil salutano i dati positivi che però «rischiano di interrompersi alla luce di una crisi di Governo sopraggiunta in una fase delicatissima» e sottolineano come i prossimi mesi «devono vedere tutte e tutti impegnati perché la ripresa sia costruita con lavoro stabile, a tempo pieno, con il pieno coinvolgimento di donne e giovani».

La ripresa del mercato del lavoro viene accolta con cauto ottimismo dalle associazioni dei consumatori e da quelle degli esercenti. «Evidentemente il caro bollette non ha mandato in tilt le imprese italiane», spiega Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori, che invita però a tenere alta l'attenzione sull'inflazione «alle stelle»,

perché se le aziende hanno potuto scaricare i rincari sui consumatori, sono proprio le famiglie che «le uniche a pagare per il momento lo scotto di questa emergenza». E quando ridurranno i consumi, «anche le imprese andranno in crisi». Anche il Codacons teme che la buona performance dell'occupazione di giugno rischi «di essere vanificata dal perdurare della crescita di prezzi e bollette, che produrrebbero una inevitabile riduzione dei consumi con effetti diretti su industria, imprese e mercato del lavoro». Quindi basta aiuti a pioggia ma «tagliare subito l'Iva sui beni primari». Confcommercio e Confesercenti invece segnalano la debolezza dell'occupazione indipendente (-27mila unità su maggio), che causa un «impoverimento del nostro tessuto economico» perché significa calo delle micro e piccole imprese, «che sembrano scontare più di tutti le incertezze di questi mesi». La richiesta al Governo è quindi di prolungare gli aiuti a famiglie e imprese.

[Ansa]

LAVORO

L'ISTAT CERTIFICA IL BOOM

UN GIUGNO DA RICORDARE

In confronto allo stesso mese del 2021
balzo dell'1,8% (+400mila)
in particolare per i dipendenti (+2,3%)

I COMMENTI IN ATTESA DI ANALIZZARE I NUMERI PER SINGOLI TERRITORI, CGIL, CISL E UIL REGIONALI SI CONCENTRANO SUI PROBLEMI IRRISOLTI

Ma i sindacati pugliesi non festeggiano «Restano precarietà e salari da fame»

MARCO SECLÌ

◀ **BARI.** Quanto inciderà in Puglia il boom di occupati registrato in Italia? Prematuro dirlo con certezza: un effetto-trascinamento, grande o modesto, è però ipotizzabile anche alle nostre latitudini. In attesa dei dati per territorio, i sindacati si limitano ad analizzare la tendenza generale immaginandone i riflessi regionali. E prevalgono la cautela e l'avvertimento: ammesso che ci sia un miglioramento del quadro, resteranno da sciogliere tutti i nodi del mondo del lavoro pugliese.

Nessun trionfalismo, perciò, da Cgil, Cisl e Uil. Piuttosto il rilancio dei temi più urgenti, in testa la lotta alla precarietà.

«La crescita degli occupati è sicuramente un segnale positivo - premette il segretario generale della Cgil Puglia, Pino Gesmundo - ma se guardiamo alle serie storiche quello di giugno è un mese che tendenzialmente registra picchi positivi anche grazie ai lavori legati soprattutto a turismo e agricoltura». Poi sposta l'attenzione su aspetti che emergono dalla lettura dei dati. «Intanto - avverte - non decresce il numero degli occupati a termine, che rimane oltre i 3 milioni, così come i lavoratori con bassi salari che sono oltre cinque milioni. Siamo in presenza di una crescita che trascina ancora poco l'occupazione, se confrontiamo i dati del Pil con quelli del lavoro». Gesmundo si concentra poi sul problema della «qualità» dell'occupazione, specie in un territorio come la Puglia. «Il bacino del lavoro povero e precario resta ancora molto ampio, tema ancor più centrale in una regione come la Puglia che per struttura produttiva vede prevalere occupati in settori a basso valore aggiunto e quindi bassi salari. Nel 2001, anno del rimbalzo post pandemia - ri-



CAUTELA Una manifestazione unitaria dei sindacati confederali a Bari

corda - in Puglia c'è stato un turn over molto spinto con oltre un milione sia di attivazioni che cessazioni di rapporti di lavoro. E i contratti cessati in prevalenza avevano durata inferiore ai tre mesi. Per questo diciamo che bisogna investire per migliorare la struttura produttiva del Paese e della Puglia, spingere su prodotti e processi di qualità che trascinino buona occupazione e salari degni». E qui si innestano i temi del caro-prezzi e quindi della contrattazione e delle politiche fiscali, «per far recuperare ai redditi da lavoro un potere d'acquisto che già era basso ed ora è ancor più eroso dall'inflazione». «Senza buona occupazione non può esserci sviluppo vero» avverte il segretario Cgil, che annuncia: «Lo abbiamo scelto anche come slogan del nostro prossimo

congresso: "Solo il lavoro crea il futuro».

Stessa prudenza e medesima attenzione ai problemi del precariato e dei salari da parte della Uil Puglia. «Non ci lasciamo certo andare a facili trionfalismi, anche perché i dati sull'occupazione andrebbero letti con maggiore attenzione e approfondendo alcuni aspetti fondamentali, come la tipologia di contratti attivati», ammonisce Franco Busto, fresco di riconferma alla segreteria generale. «La tendenza alla crescita dell'occupazione non è una novità - osserva - ma nell'ultimo anno abbiamo assistito a una allarmante standardizzazione del fenomeno del precariato, considerato che l'80% dei contratti stipulati è a tempo determinato, di cui una parte consistente

addirittura compresa tra uno e trenta giorni, per giunta con retribuzioni da fame». E Busto esorta perciò a seguire il cosiddetto «modello spagnolo»: «Non basta creare lavoro, bisogna generare prospettive stabili e concrete per il futuro. Non a caso, la proposta della Uil è quella di seguire il modello spagnolo, che ha di fatto messo al bando i contratti a tempo determinato, relegandoli ai casi di eccesso di produzione, rendendo più convenienti quelli a tempo determinato. Per far ciò è inderogabile un intervento deciso sui salari e sulla loro detassazione, forse qualcuno dimentica che sono i lavoratori che determinano il Pil, non le aziende».

Non fa salti di gioia nemmeno la Cisl Puglia, anche in considerazione del divario che penalizza ancora la nostra regione rispetto ad altre realtà. «Non dimentichiamo - evidenzia il segretario generale Antonio Castellucci - che partiamo da un gap negativo per il quale la Puglia non aveva colmato ancora il dato pre-pandemia». E puntualizza che «dopo un recupero nel biennio 2020/2021, in Puglia mancavano ancora all'appello circa 10mila posti di lavoro».

Castellucci auspica un cambio di passo. «Come Cisl regionale confidiamo che la ripresa del lavoro sia fatta da buona occupazione, stabile e in sicurezza, anche sfruttando le ingenti risorse del Pnrr e non solo». La speranza è affidata pure all'esecutivo che uscirà dalle elezioni, con l'augurio che la strada seguita da quello uscente non sia abbandonata. «Il Governo Draghi - sostiene il segretario generale della Cisl - aveva iniziato un percorso virtuoso per il mercato del lavoro, auspichiamo che il nuovo continui nel tracciato della collaborazione, della partecipazione e dell'ascolto delle proposte del sindacato confederale».

SANITÀ

DOPO GLI ARRESTI DI LECCE

LA DELIBERA DELLA REGIONE
I controlli nelle società in-house delle Asl affidati dalla giunta al Nucleo ispettivo sanitario (Nirs) guidato dall'avv. La Scala

NEL MIRINO 450 ASSUNZIONI
La gestione del servizio emergenza rimarrà alle associazioni fino a fine anno
Chiesti chiarimenti sulle modalità del bando

Bari, scoppia il pasticcio del 118

Gli ispettori in Sanitaservice: bloccato l'acquisto delle ambulanze, dubbi sulle assunzioni

6mila

i DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ DELLE ASL
La Regione ha chiesto alle sette Sanitaservice di fornire i dati relativi alle assunzioni dividendo il personale tra tempo indeterminato e determinato. Le stesse informazioni sono state richieste a maggio dal ministero della Salute nell'ambito del monitoraggio sui bilanci della sanità pugliese: per questo la giunta ha disposto lo stop ai nuovi concorsi con esclusione del personale del 118 di cui è previsto il passaggio dalle associazioni di volontariato alle Sanitaservice

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** La gara d'appalto per l'acquisto delle ambulanze è stata annullata. E l'avviso pubblico per l'internalizzazione del servizio 118, con l'assunzione di 450 addetti, contiene alcuni elementi che devono essere approfonditi. Le verifiche nelle Sanitaservice ordinate la scorsa settimana dalla giunta regionale sono partite dalla Asl di Bari, dove ieri mattina gli ispettori del Nirs guidati dall'avvocato Antonio La Scala hanno fatto un vero e proprio blitz, accorciando i tempi inizialmente ipotizzati per le ispezioni.

La decisione di passare al setaccio le società in-house delle Asl è il quarto provvedimento firmato dall'assessore alla Salute, Rocco Palese. Arriva all'indomani dell'inchiesta giudiziaria della Procura di Lecce che il 7 luglio ha portato ai domiciliari l'ex assessore Totò Ruggeri, provocando poi le dimissioni del direttore generale della Asl, Rodolfo Rollo, è dell'amministratore unico della Sanitaservice salentina, Luigi Sergio (non coinvolto nell'indagine). Le Sanitaservice dovrebbero fornire servizi strumentali alle aziende sanitarie (ausiliari, portierato, pulizie, il Cup e da ultimo il 118), ma nel caso di Lecce - sono emerse consulenze difficilmente spiegabili e assunzioni probabilmente «ispirate» dal mondo politico sa-

lentino. Lo stesso schema emerso a Foggia, nel 2019, nell'inchiesta su Angelo e Napoleone Cera, accusati - il processo è in corso - di aver fatto pressioni per bloccare l'internalizzazione del Cup favorendo così una società appaltatrice privata che aveva assunto persone segnalate da loro. Un sistema - quello delle Sanitaservice - varato ai tempi della giunta Vendola per eliminare gli appalti esterni, ma che potrebbe essersi trasformato in un giardino della politica. Ecco perché gli approfondimenti del Nucleo ispettivo sanitario di La Scala (cui la

Regione affiancherà dei revisori esterni per le verifiche di bilancio) punteranno soprattutto sul personale assunto dal 2020 a oggi.

Nel caso della Sanitaservice di Bari, le procedure nel mirino sono due, quella per i pulitori part-time e quella - più importante - per l'internalizzazione del 118, conclusa a settembre 2021. Ma la gestione del servizio emergenza-urgenza resterà nelle mani delle associazioni di volontariato almeno a fine anno, perché la Sanitaservice a gennaio ha dovuto annullare il bando per il leasing delle ambulanze in quanto

illegittimo: la gara da 8,8 milioni è stata ripubblicata direttamente dalla Asl e scadrà a settembre.

Gli ispettori del Nirs vogliono capire perché il bando per assumere 225 soccorritori e 225 autisti sia stato fatto per soli titoli, restringendo nei fatti la partecipazione, e anzi - dando la possibilità di essere assunti anche ai presidenti e ai componenti dei consigli di amministrazione delle associazioni, molti dei quali risultati vincitori. Su questo, il Nirs ha chiesto una relazione all'amministratore unico della società, Fabrizio D'Addario

(che ha dato notizia dell'ispezione con un comunicato): le linee guida della Regione sulle assunzioni, infatti, impongono alle Sanitaservice di utilizzare procedure trasparenti di evidenza pubblica. E del resto, persino per assumere 66 pulitori part-time è stato organizzato un concorso con una prova scritta.

Negli ultimi mesi la Regione si è occupata più volte delle Sanitaservice. In maggio, quando il ministero della Salute ha chiesto il monitoraggio delle società in-house, è scattato il blocco delle assunzioni (con esclusione del 118). Subito dopo, è arrivato un aggiornamento delle linee guida sia per i requisiti dell'amministratore unico, sia per prevedere il monitoraggio trimestrale delle attività. Terzo provvedimento, lo schema-tipo di bando per i nuovi amministratori di Lecce, Brindisi e Taranto per uniformare le indennità (82mila euro lordi l'anno più eventuali spese di trasferta). Ora le nuove verifiche, puntate sulle modalità di acquisizione del personale e sui servizi effettivamente svolti dalle società in-house. I primi approfondimenti hanno fatto emergere di tutto: dagli ausiliari laureati (che la mattina dopo l'assunzione) diventano impiegati alle porte girevoli (le stesse persone prese come pulitori nella Sanitaservice e come Oss nella Asl). Con il sospetto, tutto da verificare, che certe logiche rispondano ad esigenze politiche.



MANCANO LE AMBULANZE
Gli ispettori sanitari guidati da La Scala hanno fatto emergere il pasticcio del 118 a Bari

MEZZOGIORNO DI FOCUS

INDAGINE SWG PER CONFCOMMERCIO

REGINA DELL'ESTATE

Dal Gargano al Salento alla Valle d'Itria è la meta preferita da chi va in vacanza seguita da Emilia Romagna e Toscana

La Puglia incoronata capitale del turismo italiano 2022

La Cgil però punta l'indice: «Da noi domina il lavoro grigio e nero»

ALESSANDRA COLUCCI

● **BARI.** Gli italiani pronti a partire sono circa 29 milioni, l'88% dei quali ha scelto di non andare all'estero e, se pure per una breve vacanza - c'è chi non resterà fuori casa per più di tre giorni - la meta preferita si conferma la Puglia. È quanto rileva l'indagine Confcommercio-Swg che vede il «Tacco» al primo posto tra le regioni italiane, seguito da Emilia Romagna, Toscana, Sicilia e Liguria. Un risultato che premia la vastissima offerta paesaggistica culturale e gastronomica pugliese e che conferma il settore turistico ai primissimi posti tra le risorse economiche della regione, grazie anche agli investimenti, oltre 75 milioni di euro nei sette anni di pianificazione dei fondi comunitari e altri 270 spesi dalla Regione per promozione, eventi culturali, ambienti naturali, come si evince dai dati diffusi dalla Cgil Puglia. Ma un settore che, accanto alle tante luci, nasconde anche qualche ombra, principalmente nell'ambito occupazionale. Ad evidenziarlo è il segretario generale Cgil Puglia, Pino Gesmundo, che sottolinea le «profonde contraddizioni, che parlano di un settore che già per sua natura è legato prevalentemente a una forte stagionalità lavorativa, ma che presenta spaccati evidenti di grigio e nero, come d'altronde certificano i dati dell'Ispettorato del lavoro, con irregolarità medie del 66%».

Un puro calcolo matematico, quello di Gesmundo, che parte dai numeri diffusi da Unioncamere, con un'offerta turistica che ha una base imprenditoriale che conta oltre 35mila imprese, oltre il 60% delle quali nella ristorazione, il 12% nel settore alloggi, cui si aggiungono imprese inerenti attività ricrea-

tive e culturali e quelle di trasporto e, considerato «che il numero di addetti totali in Puglia oscilla tra 140 e 150mila - si chiede Gesmundo - come si reggono grandi ristoranti, alberghi, B&B, con 4 persone che lavorano? Qui si annida lavoro nero, evasione contributiva, che si somma al diffuso precariato».

Dei 152mila rapporti di lavoro attivati nel 2021 da



ALBEROBELLO Anche l'entroterra pugliese fra le mete

alberghi e ristoranti - dati Anpal - che per l'87% ha interessato under 34, «se guardiamo allo sfruttamento che caratterizza il settore - prosegue Gesmundo - oltre 122mila sono stati a tempo determinato e solo 6.600 a tempo indeterminato. E la durata media è stata fino a 30 giorni per oltre 64mila unità, tra 31 e 90 giorni per altri 28mila. Persone usa e getta in un settore dove la professionalità degli operatori è elemento di soddisfazione fondamentale

nella percezione del turista».

E a rendere la situazione ancora più complessa c'è poi il pezzo del settore accoglienza che viaggia sulle piattaforme digitali: i dati di Airdna certificano 66mila offerte, di queste 58mila sono appartamenti per locazioni brevi e oltre 7mila camere in affitto o B&B. «Rappresentano un'offerta sette volte superiore al sistema ricettivo ufficiale - sostiene il segretario Cgil - Che succede in queste strutture? Chi lavora, a quali condizioni? È evidente che emergono spesso condizioni di dumping salariale e di concorrenza sleale verso altri operatori. Si tratta di settori che vanno normati meglio e controllati».

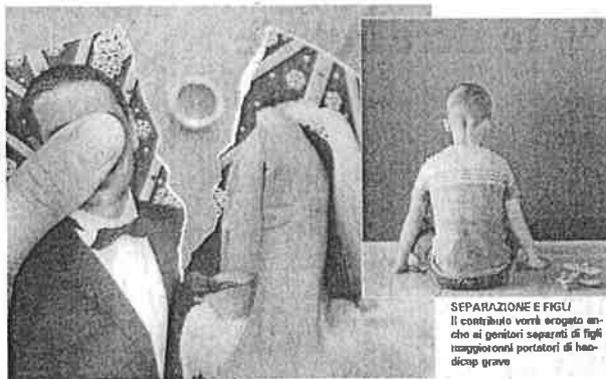
Di «sacche di lavoro non dichiarato, e sicuramente non per colpa del reddito di cittadinanza che peraltro non spetta a questa categoria» parla Barbara Neglia, segretaria generale Filcams Cgil Puglia che lancia l'iniziativa «Il Turismo SottoSopra» in programma il 4 agosto a Bari, dopo il confronto avuto con le lavoratrici e i lavoratori del settore durante la campagna «Destinazione Sud - Il Nostro Turismo». «Gli strascichi dell'emergenza Covid - aggiunge Neglia - ancora non permettono di avere un lavoro di qualità, un lavoro regolamentato inquadrato e la dimostrazione sono state le tante persone che abbiamo incontrato durante la campagna».

I temi si allargano però anche all'ambiente: questa mattina saranno presentati i dati dell'indagine di Swg sul Salento, «Valutazione dell'impatto generato dalla realizzazione di impianti eolici marini sulla propensione turistica».

FAMIGLIE FRAGILI CON REDDITI FINO A 8.174 EURO

Genitori separati arriva il bonus di 800 euro al mese

Per chi è senza «mantenimento»



SEPARAZIONE E FIGLI
Il contributo verrà erogato anche ai genitori separati di figli maggiorenni portatori di handicap grave

SIMONA TAGLIAVENTI

● **ROMA.** Il genitore separato in stato di bisogno che deve provvedere al proprio mantenimento e a quello dei figli conviventi, che non ha ricevuto l'assegno di mantenimento a cui avrebbe diritto per inadempimento dell'altro genitore o coniuge o convivente, incapace di provvedervi a causa della crisi economica, potrà contare su un sostegno che è stato già soprannominato «Bonus per padri separati», ma che andrà in realtà a madri e padri.

Una cifra che sarà erogata al genitore - madre o padre - destinatario dell'assegno di mantenimento non corrisposto, che può arrivare a 800 euro al mese per un totale quindi di 9.600 euro all'anno e può essere erogata

solo se il richiedente non supera un reddito di 8.174 euro. Il contributo verrà anche erogato anche ai genitori separati di figli maggiorenni portatori di handicap grave. La proposta di decreto, firmata dalla ministra



ELENA BONETTI Il ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

per le Pari opportunità e la Famiglia Elena Bonetti, è alla firma degli altri ministri competenti.

L'intento è quello di venire incontro ai genitori che, a causa del covid, abbiano

avuto un calo delle entrate se non una cessazione della propria attività lavorativa dall'8 marzo 2020 per una durata di almeno 90 giorni o comunque una riduzione degli introiti del 30% rispetto al 2019.

All'inizio la formulazione della norma era stata ritenuta inapplicabile ed è stato necessario modificare il testo. La Lega aveva presentato un emendamento per inserirlo nel decreto fiscale di dicembre. Entro due mesi la misura sarebbe dovuta passare ma l'inapplicabilità del testo ha causato uno slittamento dei tempi. Adesso al testo mancano solo le ultime firme. «Grazie all'impegno di Matteo Salvini, che lo ha fortemente voluto, sarà a loro disposizione un bonus fino a 800 euro al mese per pagare l'assegno di mantenimento, in caso di difficoltà economiche. Un altro ottimo risultato che smonta la tesi di chi sosteneva che le elezioni anticipate avrebbero fermato il lavoro di governo. La Lega non perde tempo in vuoti slogan prelettorali e dimostra di essere vicina al paese reale per risolverne le

vere problematiche», dichiara il deputato e vicesegretario della Lega Andrea Crippa.

Sulla stessa linea il senatore leghista Francesco Urraro: «Grazie al grande lavoro svolto da Matteo Salvini e dalla Lega, sono in arrivo aiuti per i padri separati. Finalmente grazie alla Lega il grido di aiuto di tanti papà non è restato inascoltato. La dignità di un genitore, soprattutto se in difficoltà, è sacra».

«Il contributo per i figli dei genitori separati è una misura che ha avuto un lungo iter perché nella formulazione con cui la Lega l'aveva presentata era di fatto inapplicabile - ha spiegato la ministra Bonetti - Era buona in gran parte degli intenti ma è stato necessario modificarla per renderla applicabile e equa verso tutti i figli di coppie separate. In questo modo riusciamo a erogare queste risorse necessarie ai ragazzi. Sono felice di aver portato a compimento questa misura firmando nel mese di luglio la proposta di decreto».

[ANSA]

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 773

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce(LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.IIa 366 in favore della sig.ra Omissis.... 49065

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 774

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce(LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.IIa 317, in favore della sig.ra Omissis... 49069

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 775

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, commi 1 e 3, lett. C) - Lotto n. 5 - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in località “Pagliarone”, in agro di Otranto, Fg. 5 P.IIa 285 in favore di OMISSIS. 49073

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 776

Reg. UE n. 508/2014, Art. 26 - FEAMP 2014/2020. Mis. 1.26 Innovazione. Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 con Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) - Aggiornamento del progetto denominato “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE (APPESCA)” 49078

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 777

FEAMP 2014/2020. “Protez e riprist della biodiv e degli ecosist marini e dei regimi di compens. nell'ambito di attività di pesca sostenibili” - Reg. UE n.508/2014. Approvaz del progetto“CAMPAGNE DI VALUTAZ, COMUNICAZ, INFORMAZ E SENSIBILIZ PER GLI OPERATORI DELLA PESCA E LA TUTELA DELLE POPOL COSTIERE DI RICCI E OLOTURIE” e della Conven. relativo all'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 con ARPA Puglia. 49105

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 779

Applicazione DGR 343/2022 - Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Puglia e il C.I.H.E.A.M. Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990. 49152

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 780

Piano straordinario verifica ambientale nella località Burgesi del Comune di Ugento, seguito DGR n. 432/2018. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e

Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi del D.lgs. 118/2011..... 49172

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 784

S.S. 89 "Garganica" - Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno - 1° stralcio - Manfredonia (km 172+000) - Aeroporto militare di Amendola (km 186+000). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95..... 49184

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 785

DGR 2029/2021. Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana nell'ambito dell'iniziativa Tirana Capitale Europea dei giovani 2022. Autorizzazione missione all'estero - Tirana, 30 maggio 2022. 49211

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 786

Art.8, L.R. 12/2005 "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2022. 49215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 787

Interreg MED Programme 2014-2020 - Progetto "Social and Creative" - Horizontal Project. Autorizzazione missioni all'estero anno 2022 per la Sezione Ricerca e relazioni internazionali. 49227

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 788

CUP E89E20000780005 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto strategico Maritime and Multimodal Sustainable passenger transport solutions and services "MIMOSA" - Conferenza Internazionale Velo-City 2022 a Lubiana. Partecipazione della Regione Puglia. Autorizzazione missione all'estero..... 49234

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 792

Applicazione Avanzo Vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 49241

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 793

Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione, art. 42 co. 8 D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per contributi ad Imprese e Cooperative per la costruzione e/o recupero degli alloggi di edilizia convenzionata-agevolata di cui all'art. 13 L.R. n. 20/2005..... 49248

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 796

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Iscrizione eccedenza IRAP anno 2021. 49255

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 799

Prosecuzione comando presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia - Segretariato Generale del sig. Michele Di Virgilio, dipendente della ASL di Foggia. 49265

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 801

Approvazione Protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nei Dpcm 16.4.2021 e 5.8.2021. 49269

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 802

Istituzione della "Struttura Operativa Regionale integrata di protezione civile a scala Territoriale (SORT)"

ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera a), della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 e dei "Presidi Logistico Operativi Territoriali (PLOT)" 49280

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 803

Funz. tecniche. artt. 92, 93 D.lgs 163/06 art. 113 D.lgs. 50/16. Applicazione avanzo di amministrazione, art. 42, c. 8 del D.Lgs. 118/2011 e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs 118/2011. Disposizioni. 49286

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 806

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, commi 1 e 3, lett. C) - Lotto n. 4 - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in località "Pagliarone", in agro di Otranto, Fg. 5 P.IIa 284 in favore di OMISSIS. 49294

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 808

Approvaz. schema di accordo con la Regione Lazio ai sensi dell'artic. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 per il trasferimento del modulo aggiuntivo per la creazione del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (A.R.E.S.). Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. 118/2011. 49299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 809

Nuove Iniziative di impresa N.I.D.I. (POR FESR-FSE 2014-2020 - Azione 3.6 - 3.8) - Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Approvazione schema di accordo con ARTI per attività di accompagnamento. 49316

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 810

Accordo di cooperazione per le politiche giovanili nell'ambito dell'anno europeo dei giovani 2022 tra Regione Puglia e Agenzia Nazionale per i Giovani: adesione della Regione Puglia. 49346

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 815

Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/1990 con le Università pugliesi e InnovaPuglia spa per la condivisione della conoscenza del patrimonio culturale e turistico del territorio regionale - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa. 49356

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 822

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE BIOMASSE VEGETALI SPIAGGIATE" - Approvazione..... 49372

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 835

Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi - Nomina del Vice Presidente del Comitato. 49432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 864

Interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il superamento degli insediamenti abusivi e la lotta allo sfruttamento lavorativo. Costituzione del Gruppo di lavoro. 49435

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 926

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Conformità e Classificazione annualità 2021 ai sensi del D.Lgs. 152/2006. 49440

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 932

Criteri e modalità di trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi

individuati nell'ambito del "Programma integrato di edilizia residenziale sociale" con D.G.R. n. 2418/2019 e approvazione dello schema di Protocollo di Intesa e del cruscotto di monitoraggio della conformità e dell'impatto dei programmi. 49456

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 969

L.R. n. 18/2002 - Modalità di vendita agevolata a beneficio della mobilità dei viaggiatori residenti nel territorio dei "Monti Dauni". 49481

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 976

Legge n. 353/2000 e l.r. n. 38/2016 e l.r. n. 53/2019. "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi". Approvazione schema di Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale e variazione compensativa tra capitoli di bilancio. 49485

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1005

Emergenza profughi ucraini. Proroga Iniziativa finalizzata alla concessione di gratuità a bordo dei mezzi di trasporto nell'ambito della regione Puglia. 49518

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1007

Approvazione nuovo Regolamento interno della Giunta Regionale. 49522

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1008

Proroga dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia. 49533

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1013

Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Disposizioni organizzative. 49537

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1020

Proroga dei termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo per le attività integrative di stage finalizzate al conseguimento della qualifica IeFP da parte degli studenti iscritti al III (terzo) anno di corso nell'a.s. 2020/21 di cui all'Avviso pubblico n. 2/POC/2021 e per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale dell'a.s. 2021/22 49544

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1024

Schema tipo della procedura ad evidenza pubblica di nomina degli Amministratori Unici delle Società in house "Sanitaservice s.r.l." della Regione Puglia. 49550